

SUD

CITTÀ DI SALERNO	26/07/2016	8	Associazione mafiosa Cade l'accusa per il dem Graziano <i>Ferruccio Fabrizio</i>	4
CITTÀ DI SALERNO	26/07/2016	25	La devastazione dei roghi Adesso è piena emergenza <i>Giuseppe Ferrara</i>	5
CITTÀ DI SALERNO	26/07/2016	27	Doppio ferimento, padre e figlio nei guai <i>Rosaria Federico</i>	6
MATTINO NAPOLI	26/07/2016	31	Vesuvio, effetto serra dopo i roghi non piove sulla zona incendiata = Vesuvio, focolai ancora accesi ecco le telecamere anti-roghi <i>Pino Cerciello</i>	7
METROPOLIS NAPOLI	26/07/2016	7	Minacce e soldi a un tecnico vigilessa finisce in manette <i>Redazione</i>	9
QUOTIDIANO DEL SUD	26/07/2016	13	Le "500" sfilano in piazza ma trovano i posti "occupati" <i>Redazione</i>	10
ROMA	26/07/2016	23	Abusi edilizi in casa: vigilessa ai domiciliari, sospesi due colleghi e un tecnico comunale <i>Cinzia Piscopo</i>	11
ROMA	26/07/2016	26	Si sporge dalla ringhiera e precipita: è viva <i>Redazione</i>	12
GAZZETTA DEL NORD BARESE	26/07/2016	39	Incendio alla Vodichem danni a capannone e tetto <i>Enrica D'acciò</i>	13
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	26/07/2016	35	Rogo doloso devasta 20 ettari <i>Nicola Bavasso</i>	14
GAZZETTA DI BASILICATA	26/07/2016	32	Una collina fatta di argilla e fango appesantita dalla zona residenziale <i>Redazione</i>	15
GAZZETTA DI BASILICATA	26/07/2016	36	Acquazzone nel primo pomeriggio causa di disagi e allagamenti in varie parti della città e dei Sassi <i>Redazione</i>	16
GAZZETTA DI TARANTO	26/07/2016	39	Comune, torna a riunirsi il Consiglio <i>D.p.</i>	17
MATTINO	26/07/2016	8	Graziottin: tradito un amore un delitto ancora più feroce <i>Redazione</i>	18
MATTINO AVELLINO	26/07/2016	26	Rifiuti, raid incendiario nel deposito comunale = Rifiuti, in fiamme deposito attrezzi e cassonetti <i>Redazione</i>	19
MATTINO BENEVENTO	26/07/2016	25	Bomba d'acqua, paura e danni = Bomba d'acqua sul Sannio, paura e disagi <i>Stefania Repola</i>	20
MATTINO CIRCONDARIO NORD	26/07/2016	33	Precipita in un dirupo in via Faro salvata nella notte turista francese <i>Domenico Ambrosino</i>	22
QUOTIDIANO DI BARI	26/07/2016	13	Festa provinciale dei Giovani Democratici di Capitanata <i>Redazione</i>	23
REPUBBLICA NAPOLI	26/07/2016	14	Festa di Sant'Anna con la sfilata di barche a mare <i>Redazione</i>	24
SANNIO QUOTIDIANO	26/07/2016	3	Grandinata epocale flagella il Sannio = Grandinata storica flagella il Sannio <i>Angela Tretola</i>	25
meteoweb.eu	26/07/2016	1	- Incendio Vesuvio: ancora roghi tra Terzigno ed Ottaviano - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	26/07/2016	1	- Maltempo: sub disperso al largo di Napoli, ritrovato il corpo senza vita - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	27
ansa.it	26/07/2016	1	Provoca incendio bruciando erbacce - Calabria <i>Redazione</i>	28
ansa.it	26/07/2016	1	Foresta ancora al lavoro sul Vesuvio - Campania <i>Redazione</i>	29
ilmattino.it	26/07/2016	1	Terra dei fuochi, torna - l''emergenza roghi Il Mattino <i>Redazione</i>	30
ilmattino.it	26/07/2016	1	A fuoco un deposito comunale - si segue la pista del dolo Il Mattino <i>Redazione</i>	31
ilmattino.it	26/07/2016	1	Piazza Municipio, notte di paura - in fiamme il deposito di un bar Il Mattino <i>Redazione</i>	32
ilmattino.it	26/07/2016	1	Brucia la discarica a cielo aperto - ancora paura a Scafati Il Mattino <i>Redazione</i>	33
ilmattino.it	26/07/2016	1	Vesuvio, anche oggi elicotteri in - ?azione per spegnere le ?fumarole? Il Mattino <i>Redazione</i>	34
ilmattino.it	26/07/2016	1	Emergenza incendi boschivi, - bonifica nelle aree di Fosso Bianco Il Mattino <i>Redazione</i>	35

ilmattino.it	26/07/2016	1	Procida, turista cade nel precipizio - e resta aggrappata alle stepaglie Il Mattino <i>Redazione</i>	36
ilmattino.it	26/07/2016	1	Terremoto magnitudo 6.2 - panico sulla costa del Cile Il Mattino <i>Redazione</i>	37
ilmattino.it	26/07/2016	1	Vesuvio a fuoco, l'ipotesi: - una manovra diversiva Il Mattino <i>Redazione</i>	38
tiscali.it	26/07/2016	1	Forestale ancora al lavoro sul Vesuvio <i>Redazione</i>	40
bari.repubblica.it	26/07/2016	1	Australia: terremoto 5,9 a largo coste sud, rischio tsunami <i>Redazione</i>	41
baritoday.it	26/07/2016	1	Pizzo agli ambulanti durante il concerto di Vasco: cinque condanne tra i clan <i>Redazione</i>	42
baritoday.it	26/07/2016	1	Cantieri: Pane e Pomodoro: operai sostituiscono corrimano per i diversamente abili <i>Redazione</i>	43
baritoday.it	26/07/2016	1	Rifiuti e sporcacci: oltre cento multe in una settimana: "Passi avanti ma non basta" <i>Redazione</i>	44
baritoday.it	26/07/2016	1	Amtab, inchiesta permessi per legge 104: "Nessuna truffa", prosciolti otto dipendenti <i>Redazione</i>	45
baritoday.it	26/07/2016	1	Madonna, scatto pugliese su Instagram: in vacanza a Borgo Egnazia? <i>Redazione</i>	46
baritoday.it	26/07/2016	1	Ruvo di Puglia, 7 dipendenti irregolari in azienda di calzature: titolare denunciato e multato <i>Redazione</i>	47
baritoday.it	26/07/2016	1	Ponte Corso Cavour, al via i lavori: traffico e disagi in centro <i>Redazione</i>	48
baritoday.it	26/07/2016	1	Da Altamura a Castellaneta per spacciare droga: in manette due giovani <i>Redazione</i>	49
baritoday.it	26/07/2016	1	Concorso infermieri Asl Bari, in Fiera da tutta Italia: sedicimila candidati per 199 posti <i>Redazione</i>	50
baritoday.it	26/07/2016	1	Rapina in supermercato a Palo del Colle, cinque arrestati: tre sono minorenni <i>Redazione</i>	51
brindisioggi.it	26/07/2016	1	La denuncia: "L'indagine epidemiologica era stata anche finanziata, ma non si è fatta per una precisa volontà politica" <i>Redazione</i>	52
brindisioggi.it	26/07/2016	1	Estate altalenante, due giorni di pioggia e week end con il caldo africano <i>Redazione</i>	53
corriereirpinia.it	26/07/2016	1	Incendi, Caschi Rossi impegnati in diverse zone della provincia <i>Redazione</i>	54
corriereirpinia.it	26/07/2016	1	Sant'Andrea di Conza, a fuoco un deposito comunale <i>Redazione</i>	55
ilgazzettinovesuviano.it	26/07/2016	1	Pomeriggio di paura a Santa Maria la Carità: ragazza scomparsa per oltre sette ore, ritrovata nella palestra della scuola Borrelli <i>Redazione</i>	56
irpinia24.it	26/07/2016	1	Grosso incendio di sterpaglie a Senerchia, intervengono i Vigili del Fuoco <i>Redazione</i>	57
irpinia24.it	26/07/2016	1	Autotreno si incendia sull'Autostrada A 16 Napoli - Canosa, nel territorio di Vallata <i>Redazione</i>	58
irpinia24.it	26/07/2016	1	Nottata lunga a Sant'Andrea di Conza, si sviluppano due incendi contemporaneamente <i>Redazione</i>	59
irpinia24.it	26/07/2016	1	Matempo in Irpinia, frana sull'Ofantina <i>Redazione</i>	60
irpinia24.it	26/07/2016	1	Politica Avellino - Giordano: La città deve conoscere la realtà politica <i>Redazione</i>	61
irpinia24.it	26/07/2016	1	In fiamme immobile comunale - i vigili del fuoco sventano la minaccia <i>Redazione</i>	62
irpinia24.it	26/07/2016	1	Avellino - Forti temporali in arrivo in Irpinia <i>Redazione</i>	63
irpiniaoggi.it	26/07/2016	1	Notte di incendi a Sant'Andrea di Conza, caschi rossi sul posto <i>Redazione</i>	64
irpiniaoggi.it	26/07/2016	1	Senerchia, in fiamme sterpaglie e macchia mediterranea <i>Redazione</i>	65

Rassegna Stampa

26-07-2016

irpiniaoggi.it	26/07/2016	1	S. Andrea di Conza, a fuoco deposito comunale: indagini in corso <i>Redazione</i>	66
metropolisweb.it	26/07/2016	1	Quando la Concord era il regno della "fiera dei sogni" <i>Redazione</i>	67
napoli.repubblica.it	26/07/2016	1	Australia: terremoto 5,9 a largo coste sud, rischio tsunami <i>Redazione</i>	68
napolitoday.it	26/07/2016	1	Segregata e vittima di violenze per anni dal suo ex <i>Redazione</i>	69
napolitoday.it	26/07/2016	1	Ritrovato Salvatore Merone: l'uomo era scomparso da Licola <i>Redazione</i>	70
napolitoday.it	26/07/2016	1	Scomparso sub in mare a San Giovanni a Teduccio <i>Redazione</i>	71
napolitoday.it	26/07/2016	1	Omicidio Ciro Esposito, la sentenza della Corte di Assise <i>Redazione</i>	72
napolitoday.it	26/07/2016	1	Angela Celentano: ricompensa a chi fornirà informazioni "utili e veritiere" <i>Redazione</i>	73
napolitoday.it	26/07/2016	1	Tav Napoli-Bari, l'alta velocità che arriverà a destinazione dopo 20 anni <i>Redazione</i>	74
napolitoday.it	26/07/2016	1	Incendio bar Il Chicco d'oro di piazza Municipio <i>Redazione</i>	75
napolitoday.it	26/07/2016	1	Paura su viale Augusto, in fiamme storico bar <i>Redazione</i>	76
napolitoday.it	26/07/2016	1	Incendio bar Capriccio via Carbonara <i>Redazione</i>	77
napolitoday.it	26/07/2016	1	Maltempo a Napoli: 25 luglio 2016 <i>Redazione</i>	78
napolitoday.it	26/07/2016	1	Comuni Vesuviani, servizio straordinario dei Carabinieri nel weekend <i>Redazione</i>	79
napolitoday.it	26/07/2016	1	Addio a Daniela Oliviero: la moglie del giornalista Salvo Sapio aveva 41 anni <i>Redazione</i>	80
napolitoday.it	26/07/2016	1	Francesca Pilla morta <i>Redazione</i>	81
napolitoday.it	26/07/2016	1	Violenza Ex Sant'Antonio Abate Lettere 6 luglio 2016 <i>Redazione</i>	82
napolitoday.it	26/07/2016	1	Quindicenne violentata dal branco: undici arresti <i>Redazione</i>	83
napolitoday.it	26/07/2016	1	Ischia, giovane turista tedesco arrestato dalla Polizia <i>Redazione</i>	84
napolitoday.it	26/07/2016	1	Procida, turista francese cade nel vuoto da una terrazza panoramica: è salva <i>Redazione</i>	85
napolivillage.com	26/07/2016	1	POLITICA: Appello dei Verdi contro i fuo... <i>Redazione</i>	86
regione.puglia.it	26/07/2016	1	Disastro ferroviario, lettera ringraziamento di Mennea a Protezione civile <i>Redazione</i>	87
vigilfuoco.it	26/07/2016	1	Crotone, incendio in un deposito di compattatori nel comune di Torre Melissa <i>Redazione</i>	88
foggiatoday.it	26/07/2016	1	Giovani Democratici, il 1 agosto ad Apricena <i>Redazione</i>	89
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	26/07/2016	1	"Mettiti in gioco, diventa guardiano della tua terra": in Campania una app contro gli incendi <i>Redazione</i>	90
InterNapoli.it	26/07/2016	1	Terremoto giudiziario ad Arzano, indagati vigili e dipendenti comunali: scattano le ordinanze - InterNapoli.it <i>Redazione</i>	91
InterNapoli.it	26/07/2016	1	Scossa di terremoto all'alba: trema il Vesuvio - InterNapoli.it <i>Redazione</i>	92
InterNapoli.it	26/07/2016	1	Allarme truffe e raggiri a Villaricca, ecco i numeri a cui chiamare per prevenire i reati - InterNapoli.it <i>Redazione</i>	93
InterNapoli.it	26/07/2016	1	Bufera sui vigili ad Arzano, inchiesta per un abuso edilizio nascosto. Ecco tutte le accuse - InterNapoli.it <i>Redazione</i>	94

Associazione mafiosa Cade l'accusa per il dem Graziano

Ma il consigliere regionale ed ex presidente del Pd campano resta indagato dalla Procura per il reato di voto di scambio

[Ferruccio Fabrizio]

Associazione mafiosa Cade l'accusa per il dem Graziano Ma il consigliere regionale ed ex presidente del Pd campano resta indagato dalla Procura per il reato di voto di scambio di Ferruccio Fabrizio I NAPOLI Per l'ex presidente del Pd campano Stefano Graziano cade l'ipotesi di concorso esterno in associazione mafiosa. Nei confronti dell'indagato dem, dimessosi dall'incarico ma rimasto consigliere regionale, resta l'accusa di voto di scambio. La Dda di Napoli ha così stralciato la sua posizione dal fascicolo principale e inviato per competenza gli atti alla Procura di Santa Maria Capua Vetere. Il nome di Graziano finì nelle intercettazioni della Dda che indagava su un appalto di 2 milioni per la ristrutturazione dello storico Palazzo Teti a Santa Maria Capua Vetere, teatro di un terremoto giudiziario che portò lo scorso aprile all'arresto di 9 persone tra cui l'ex sindaco del comune casertano. L'ex presidente Pd si sarebbe attivato per assicurare il finanziamento dell'opera in cambio di appoggi elettorali dall'imprenditore Alessandro Zagaria, omonimo della sanguinaria famiglia di Casal di Principe ma per gli inquirenti vicino al boss Michele e anello di congiunzione con i funzionari pubblici. Ora cade l'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa che era stata formulata nell'inchiesta coordinata dal procuratore Giuseppe Borrelli e i pm che conducono le indagini, i sostituti D'Alessio, Giordano, Sanseverino e Landolfi, hanno firmato la nuova richiesta: la sua posizione in seguito agli sviluppi investigativi è stata stralciata da quella di altri indagati, tra cui lo stesso Zagaria e alcuni amministratori locali e funzionari del Comune di Santa Maria Capua Vetere. Graziano, poco dopo la perquisizione dell'abitazione e dei suoi uffici disposta dagli inquirenti, si presentò in Procura assistito dagli avvocati per rendere dichiarazioni. Graziano appresa la notizia dell'esistenza di un procedimento a suo carico per concorso esterno in associazione camorristica, si è messo a disposizione della Procura della Repubblica di Napoli presentandosi spontaneamente e chiedendo di essere interrogato, è stato il commento ieri dei suoi legali Michele Cerabona e Antonio Villani. La Direzione distrettuale antimafia di Napoli ha svolto in tempi brevi le indagini - hanno aggiunto gli avvocati di Graziano - e ha deciso di avanzare una richiesta di archiviazione al gip per il reato di cui all'articolo 416 bis, concorso esterno in associazione mafiosa, e la trasmissione degli atti, per competenza, alla Procura di Santa Maria Capua Vetere perché voglia indagare e valutare in merito ad una presunta violazione della legge elettorale. I legali confidano che l'intera vicenda possa chiudersi positivamente e al più presto. Per la ristrutturazione di Palazzo Teti, secondo i pm, è stata pagata una mazzetta di 70 mila euro. Il segretario regionale del Pd, Assunta Tartaglione, con Stefano Graziano -tit_org- Associazione mafiosa Cade l'accusa per il dem Graziano

La devastazione dei roghi Adesso è piena emergenza

I piromani hanno appiccato incendi in vari punti del territorio con danni ingenti Un ettaro di vegetazione divorato dalle fiamme domenica nel parco di Diecimare

[Giuseppe Ferrara]

I piromani hanno appiccato incendi in vari punti del territorio con danni ingenti. Un ettaro di vegetazione divorato dalle fiamme domenica nel parco di Diecimare di Giuseppe Ferrara. Con la città infuocata dal caldo cresce l'allarme roghi. La Protezione Civile è alle strette e la parola d'ordine per quest'anno è prevenzione. Dietro le fiamme, come di consueto, c'è la mano dell'uomo almeno nella maggior parte dei casi e non si fermano gli operatori Anti Incendio Boschivo (A.I.B.) del nucleo metelliano diretti dal comandante Giuseppe Ferrara e coordinati da Francesco Loffredo in tandem con i vigili del fuoco che, negli ultimi giorni, stanno lavorando senza sosta per tenere testa ai focolai che si innescano continuamente sull'intero territorio cávese. Ultimi in ordine di tempo i roghi divampati nella serata di domenica al parco naturale Diecimare (vittima dell'ennesima devastazione) nella zona che ricade sul territorio cávese in località Sant'Anna, nella frazione Annunziata in località Santa Maria al Toro e a San Cesareo. I dati forniti sugli incendi verificatisi e registrati dal Corpo Forestale dello Stato negli ultimi otto anni e riportati nel recente aggiornamento del piano comunale di protezione civile parlano di almeno 172 ettari di aree naturali bruciate e ridotte in cenere dalle fiamme. A preoccupare è l'andamento altalenante del fenomeno che d'estate in estate fa registrare continui sbalzi. Picchi rilevanti si sono avuti soprattutto nel 2009 (furono 72 ettari bruciati quell'anno), nel 2011 un sensibile calo (32 ettari) e nel 2012 di nuovo s'allarga l'area di macchia mediterranea ridotta in cenere (49 ettari). Dopo un periodo di relativa quiete - i rilievi inerenti alle ultime due annate parlano di pochi ettari bruciati - il problema si è ripresentato quest'anno e ad alzare i numeri ci hanno pensato i numerosi incendi verificatisi sin da gennaio ai danni del parco naturale di Diecimare. Solo domenica un rogo ha bruciato circa un ettaro di vegetazione sul versante metelliano, in zona nota come "U Pizzara Croc". L'intensa colonna di fumo che si è innalzata sul versante orientale della città che ha allarmato i residenti e in pochi minuti numerose le chiamate di segnalazione ai centralini della protezione civile e della polizia locale. Sul posto per le operazioni di spegnimento due squadre AIB del responsabile Felice Sorrentino che dopo due ore sono riuscite a domare l'incendio e bonificare la zona. Nel frattempo, intorno alle 20, una terza squadra antincendio è dovuta intervenire in località Santa Maria a Toro, nella frazione Annunziata nei pressi del Castello di Sant'Adiutore, in ausilio ai vigili del fuoco di Salerno per un incendio nella pineta. In fiamme stavolta una vettura pericolosamente vicina a un serbatoio del gas: le operazioni di spegnimento e messe in sicurezza hanno per fortuna evitato che si verificasse il peggio. Sul posto per i rilievi sull'origine dei roghi anche il personale della locale stazione del Corpo Forestale dello Stato e i Carabinieri della tenenza di Cava de' Tirreni. Intanto si lavora anche sugli incendi di sterpaglie in città: già cinque i contadini sanzionati tra Santa Lucia, Passiano e San Martino responsabili di aver acceso altrettanti roghi nei propri campi. -tit_org-

Doppio ferimento, padre e figlio nei guai

[Rosaria Federico]

L'AGGUATO DI ANGRI SVOLTA NELLE Doppio ferimento, padre e figlio nei guai È stato sottoposto a fermo Antonio Roberto Palo: guidava lo scooter. Il genitore, invece, si è subito reso irreperibile di Rosaria Federico ANGRI L'incendio di un automezzo avrebbe scatenato la vendetta e quindi la gambizzazione di Rosario Rega e del suo amico Antonio Coppola. E questo il movente che avrebbe armato la mano dell'aspirante killer, Giuseppe Palo, commerciante di autoricambi, 52 anni, angrese. Ha piccoli precedenti penali. È lui l'uomo che i carabinieri della stazione di Angri, coordinati dal maresciallo Alessandro Buscema e i militari del Reparto Territoriale, del capitano Michele Avagnale, stanno cercando da domenica pomeriggio. Fermato, invece, Antonio Roberto Palo, 24 anni, figlio di Giuseppe, accusato di essere il giovane che guidava lo scooterone, 400 di cilindrata, utilizzato dai due assalitori di Rega e Coppola. I due killer che sabato pomeriggio, alle 15,40 hanno raggiunto e ferito i due, avevano il volto coperto da un casco integrale ma le immagini della telecamera della pasticceria "Tutto dolce" avrebbero consentito di individuare colui che impugnando una pistola calibro 9621 ha inseguito Rosario Rega nel bar. Per gli inquirenti è Giuseppe Palo. A supportare la tesi, sono intervenute dopo una serie di "non so e non ricordo" le dichiarazioni di Rega e Coppola, i due feriti ai quali i carabinieri hanno mostrato i fotogrammi della telecamera. I dissidi tra i Palo e Rega sarebbero scaturiti da un incendio di un automezzo avvenuto qualche tempo fa e che sarebbe stato già al centro di un diverbio tra Palo e Rega. Fatto sta che già sabato pomeriggio, Antonio Roberto Palo, è stato convocato alla caserma dei carabinieri di Angri. I militari gli hanno chiesto notizie del padre. Ma Giuseppe Paolo era fuori e il ragazzo non ha fornito spiegazioni in merito. Poi sono scattate le perquisizioni presso l'abitazione della famiglia alla ricerca della moto e della pistola. Nel corso degli accertamenti, i militari hanno sequestrato un paio di scarpette tipo Adidas, simili a quelle che indossava l'uomo che guidava lo scooter. Il giovane - assistito dagli avvocati Michele Avino e Luigi Calabrese - pare abbia negato ogni coinvolgimento nella vicenda, ha sostenuto di non aver avuto nessun automezzo incendiato. La famiglia Palo gestisce, in una traversa di via Nazionale, un'officina di autoricambi per auto e camion, ma nessuna denuncia per automezzi bruciati è stata mai presentata. Rosario Rega ha riferito agli inquirenti di aver riconosciuto il giovane sulla moto, prima fa il nome di un tale Carlo, poi sostiene che è Antonio. Ma i due feriti sono sicuri che a volerli morti, o comunque a aver organizzato la spedizione punitiva è stato "Peppe", l'uomo che è attualmente irrintracciabile. Nei suoi confronti pende un fermo per indiziato di delitto emesso dal sostituto procuratore Daria Mafalda Cioncada della Procura di Nocera Inferiore: le accuse contestate sono tentato omicidio, porto e detenzione di armi e spari in luogo pubblico. I Palo abitano a poche centinaia di metri da via Madonna delle Grazie, luogo dove è avvenuto il ferimento. Stamane, Antonio Roberto Paolo sarà in interrogato nel carcere di Fuorni dal Gip Luigi Levita del Tribunale di Nocera Inferiore. Il 24enne ha sostenuto di essere estraneo alla vicenda, fin dall'inizio, tanto da essersi recato più volte in caserma sia sabato pomeriggio che domenica quando poi è stato formalizzato il suo fermo. Intanto i militari del Reparto Territoriale continuano le indagini per verificare e incrociare i dati emersi fino ad ora dalle indagini e il possibile movente che ha spinto il killer a tentare di uccidere Rosario Rega. Luigi "Ornar" Coppola forse è stato punito per il solo fatto di essere in compagnia con il pregiudicato angrese. Sono i titolari di un'officina sulla Nazionale Dietro la vendetta ci sarebbe l'incendio di un automezzo 11 ragazzo ha negato ogni responsabilità Antonio coppola -tit_org-

L'emergenza incendi

Vesuvio, effetto serra dopo i roghi non piove sulla zona incendiata = Vesuvio, focolai ancora accesi ecco le telecamere anti-roghi

Nuovo innesco a Cava Sari. E l'effetto serra blocca la pioggia

[Pino Cerciello]

L'emergenza ambientale Vesuvio, effetto serra dopo i roghi non piove sulla zona incendiata PinoCerciello Quindici chilometri quadrati interessati dal rogo sul Vesuvio. Un sesto del parco. Milioni di euro di danni, tra flora e fauna. Oggi il vertice, a Ottaviano, di tutti i rappresentanti dei comuni per tracciare un bilancio. A monte della vecchia cava Sari un nuovo e grosso focolaio. Il cielo è grigio, ma la pioggia non bagna l'area dell'incendio: Un fenomeno molto strano - spiega un responsabile soccorsi - dovuto forse al calore sprigionato dalla terra arsa che, in contrasto con l'aria fredda, crea una sorta di vortice e fa allontanare il temporale. > A ðää. 31 L'emergenza incendi Vesuvio, focolai ancora accesi ecco le telecamere anti-roghi Nuovo innesco a Cava Sari. E l'effetto serra blocca la pioggia PinoCerciello TERZIGNO. Quindici chilometri quadrati interessati. Un sesto circa del parco. Milioni di euro di danni, tra flora e fauna. Dal cono, scendendo giù lungo tutta la fascia dell'hinterland vesuviano e del monte Somma, tra i comuni di Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Terrigno, Boscoreale, Trecase, Bosco Trecase, fino a lambire i territori di Torre del Greco. Colpita quasi la metà dei tredici comuni che ricadono nell'area protetta. Un incendio di cui non si conoscono precedenti nella giovane storia del parco, istituito con decreto del Presidente della Repubblica il 5 giugno del 1995. Oggi alle 11 il vertice, a Ottaviano, di tutti i rappresentanti dei comuni per tracciare un bilancio e programmare il futuro dopo la terribile catastrofe ambientale. Sullo sfondo interessano i fenomeni che partono dall'abusivismo edilizio per comprendere anche i business della camorra. Piromani, ma anche balordi pagati per smaltire rifiuti tessili illegali della zona, per poche decine di euro. I ðääñ ora è un sorvegliato speciale. Forze dell'ordine direttamente sul campo coordinate dal corpo forestale dello stato e tante telecamere disseminate lungo i punti nevralgici dell'intera area. All'ingresso del quartier generale dei soccorsi, sul campo base del vecchio stadio comunale, la nuova telecamera è installata in frenetica attività. Ruota di trecento sessanta gradi pochi secondi. Sale e scende per ventiquattro ore al giorno, ininterrottamente. Ieri pomeriggio al campo base scatta un nuovo allarme. A monte della vecchia cava Sari, divenuta anche discarica nel periodo di crisi dei rifiuti, un nuovo e grosso focolaio. Bisogna fare presto. Il sindaco di Terzigno, Francesco Ranieri, e il presidente del parco, Agostino Casillo, sono già sul posto con il personale della Forestale e della Sma regionale. In pochi minuti scatta l'emergenza e, un elicottero regionale, si mette subito in volo nonostante la buriana che incombe in quell'area. Non riesce, però, a scendere sul campo sportivo per il forte vento. Vola a mare per il primo prelievo e lancio. Troppi i minuti impiegati. Quindi, nonostante il rischio, inizia a prelevare dalle vasche artificiali nel campo dove, il personale della Sma e gli addetti invocano quasi una danza della pioggia. Il cielo è grigio e i lampi si fanno più vicini. Purtroppo, quasi come per una strana vendetta, la pioggia, che cade abbondante a valle e nei comuni intorno all'area devastata, evita l'incendio. Un fenomeno molto strano spiega un responsabile dei soccorsi - dovuto forse al calore sprigionato dalla terra arsa che, in contrasto con l'aria fredda, crea una sorta di vortice che fa allontanare la pioggia proprio da quel posto. Gli interventi continuano e, in meno di un'ora, l'incendio sopra cava Sari è domato. Spende anche i piccoli focolai sul versante opposto. Quasi delle fumarole, bloccate sul nascere. Al campo base si tira un sospiro di sollievo. L'incendio è sotto controllo nonostante la mancata collaborazione della pioggia. Ho pregato tanto che scendesse. Ma niente da fare, riferisce il presidente del parco Agostino Casillo. Siamo esausti ma non ci fermiamo. Adesso faremo il punto e tratteremo i bilanci, a Ottaviano, con tutti i sindaci, dei tredici comuni dell'accaduto. L'assemblea è stata convocata dal sindaco di Ottaviano, Luca Capasse, che è anche il presidente dello speciale consesso. Sul tavolo oltre ai bilanci anche le strategie da adottare per fermare gli incursori. Siano essi piromani, balordi allo sbaraglio o colletti bianchi prona a bloccare iniziative della nuova gestione. Prevenzione ma soprattutto monitoraggio costante del

territorio, magari anche con l'aiuto dell'Esercito. Francesco Ranieri, sindaco di Terzigno, cittadina maggiormente colpita dall'evento, insiste su un piano di prevenzione generale che coinvolga anche il Ministero della Difesa. Un'area troppo bella la nostra. Con tante diversità e prodotti tipici, messa continuamente a repentaglio da gente senza scrupoli assolutamente da tenere a bada con il monitoraggio pressante sul territorio. Sul fronte delle indagini, carabinieri, polizia e corpo forestale dello stato, d'intesa con le due procure di Torre Annunziata e Noia, continuano la ricerca d'indizi per risalire ai colpevoli dello scempio. HiPHÜÜU/iüNfc HiäfcHVA A -tit_org- Vesuvio, effetto serra dopo i roghi non piove sulla zona incendiata - Vesuvio, focolai ancora accesi ecco le telecamere anti-roghi

Minacce e soldi a un tecnico vigilessa finisce in manette

[Redazione]

Minacce e soldi a un tecnico vigilessa finisce in manette Avrebbe tentato di corrompere e poi minacciato un dipendente comunale perché con un falso verbale 'coprisse* un abuso edilizio. Con queste accuse una donna appartenente alla polizia municipale di Arzano, nel Napoletano, è agli arresti con il beneficio dei domiciliari, su mandato del gip di Napoli Nord. Altri tre indagati, due vigili urbani suoi colleghi e un dipendente dell'Area di governo del territorio del Comune, sono destinatari di una misura di sospensione dai loro uffici per sei mesi. A dare esecuzione all'ordinanza i carabinieri di Arzano intervenuti ieri mattina. Al centro della vicenda, un abuso edilizio commesso dalla donna, che ha realizzato un intero nuovo piano nel sottotetto della sua abitazione. Un sopralluogo effettuato da un tecnico amico non aveva messo a verbale l'irregolarità, ma un secondo, fatto da un altro tecnico, non era così favorevole. La donna, secondo l'ipotesi accusatoria avvalorata dal gip, dopo essere venuta a conoscenza di un altro successivo sopralluogo compiuto da un diverso tecnico comunale aveva avuto esito opposto - in quanto l'abuso edilizio era stato constatato e segnalato all'amministrazione comunale aveva avvicinato il tecnico. Cercando prima offrendo denaro poi intimidendolo, di indurlo a distruggere il suo verbale sostituendolo con un altro conforme a quello menzognero. Alla donna vigile urbano sono contestati i reati di istigazione alla corruzione e violenza o minacce per costringere a commettere reati, oltre che di falso ideologico in atto pubblico, il solo reato contestato agli altri indagati. Un terremoto giudiziario che si abbatte sul Comune di Arzano. I provvedimenti rientrerebbero in un'indagine durata diversi mesi riguardante l'abusivismo edilizio e su indebite pressioni inerenti proprio alcuni dipendenti comunali avente ad oggetto l'aggiustamento di pratiche o l'omesso controllo. Al vaglio degli investigatori, sarebbero finiti anche una serie (esposti anonimi tendenti alla diffamazione e alle minacce di enti locali, giornalisti e autorità giudiziaria. L'inchiesta potrebbe allargarsi anche a politici locali. L'INCHIESTA SI ALLARGA (Al vaglio degli investigatori anche esposti anonimi su diffamazione e minacce. L'inchiesta potrebbe allargarsi anche a politici ARZANO Voleva chiudesse un occhio su un abuso edilizio nella sua casa come avevano fatto altri 3 colleghi da ieri sospesi dal servizio -tit_org-

Ariano Irpino - Il corteo delle auto storiche**Le "500" sfilano in piazza ma trovano i posti "occupati"**

[Redazione]

Ariano Irpino - Il corteo delle auto storiche Le "500" sfilano in piazza ma trovano i posti "occupati" Ariano Irpino - In piazza Plebiscito la sfilata di auto d'epoca, guidata da una trentina di Fiat "500" degli anni cinquanta e sessanta in quasi tutte le versioni e colori: è accaduto domenica mattina ad Ariano Irpino. Il corteo di auto è giunto in piazza intorno alle ore 11.00 scortato da una pattuglia della polizia che ha fornito l'assistenza agli organizzatori al fine di ridurre al minimo i disagi alla circolazione. Dopo le piccole utilitarie sono sfilate alcune Autobianchi "Al 13" e numerose motociclette degli anni sessanta con le immancabili "Vespe". Peccato per la piazza che non era stata liberata dalle automobili, così gli automezzi storici hanno dovuto sostare in seconda e in terza fila arrecando un disagio enorme agli automobilisti transito lungo via Roma e via Mancini. La chiusura domenicale del traffico in piazza sembra una condizione che ad Ariano Irpino non si può realizzare. Anche un bus della linea urbana ha dovuto fare lo slalom in mezzo alle auto d'Epoca. Al fianco degli organizzatori anche il personale della locale sezione della protezione civile. L'esposizione ha attirato la curiosità di numerosi cittadini, che non conoscevano dell'iniziativa. In agosto dovrebbero essere organizzate ulteriori manifestazioni dello stesso tipo. Un momento della manifestazione -tit_org- Le 500 sfilano in piazza ma trovano i posti occupati

"Pressioni" e offerte di denaro a un geometra per modificare verbale dopo un sopralluogo

Abusi edilizi in casa: vigilessa ai domiciliari, sospesi due colleghi e un tecnico comunale

[Cinzia Piscopo]

NUOVA BUFERA ADARZANO "Pressioni" e offerte di denaro a un geometra per modificare verbale dopo un sopralluogo. Abusi edilizi in casa: vigilessa ai domiciliari sospesi due colleghi e un tecnico comunale DI CINZIA PISCOPO ARZANO. Offerte in denaro e minacce a tecnico, ai domiciliari agente della Polizia municipale. Bufera in Comune: nel mirino il settore penale e anti-abusivismo. Ai raggi x anche le memorie costitutive del Comune dinanzi a Oàã e Consiglio di Stato. Ore contate per il "corvo". I PROVVEDIMENTI. Nell'ambito delle indagini coordinate dalla Procura Napoli Nord, sono stati notificati dai militari dell'Arma della Tenenza di Arzano, una serie di provvedimenti giudiziari che hanno interessato oltre l'arrestata. Rosa Mastrocinque, anche l'ufficiale Vincenza Merolla e ai sottufficiale Alfredo Sora, unitamente al geometra comunale Francesco Aruta, a cui sono state notificate tre ordinanze cautelari di sospensione dal servizio per sei mesi con la confisca dell'arma in dotazione. LE ACCUSE. Le accuse mosse dal Pm ed avallate dal Gip, Isabella Confortini - così come riportato dal procuratore capo Francesco Greco - vanno per tutti al falso ideologico in atto pubblico, mentre all'appartenente alla Polizia municipale. Rosa Mastrocinque, nei cui confronti sono stati disposti i domiciliari, sono contestati anche i reati di istigazione alla corruzione e violenza o minaccia per costringere taluno a commettere un reato. È risultato dalle indagini che i tre indagati ebbero a redigere un verbale di sopralluogo ideologicamente falso, allo scopo di favorire la loro collega, omettendo di riportare che nell'abitazione di quest'ultima era stato realizzato abusivamente un intero piano, trasformando in abitazione il sottotetto dell'edificio. La donna, secondo l'ipotesi accusatoria avvalorata dal gip, venuta a conoscenza che un altro sopralluogo era stato effettuato da un altro tecnico che aveva provveduto a segnalare l'abuso, aveva avvicinato quest'ultimo e con minacce e offerte di denaro aveva tentato di indurlo a distruggere un secondo verbale a suo favore. Un terremoto con perquisizioni presso gli uffici comunali e lo stesso comando della Polizia locale. I provvedimenti rientrerebbero in una meticolosa ed approfondita indagine durata pochi mesi riguardante l'abusivismo edilizio e su presunte indebite pressioni inerenti proprio alcuni dipendenti comunali avente ad oggetto l'aggiustamento di pratiche ed omessi controlli. Al vaglio degli investigatori sarebbero finiti anche una serie di esposti anonimi tendenti alla diffamazione e alle minacce nei confronti di istituzioni locali, giornalisti e autorità giudiziaria. SI AMPLIANO LE INDAGINI. Non si esclude l'allargamento dell'inchiesta anche a politici locali che avrebbero avanzato richieste di licenze edilizie. L'indagine sarebbe scaturita oltre che dalle classiche attività investigative, da dati ambientali e poi servizi di osservazione che avrebbero fatto emergere gravi illecità, provati anche attraverso l'acquisizione di atti e documenti. Gli episodi sarebbero numerosi, e la Procura sarebbe orientata a verificare l'esistenza di un sistema di collateralismo tra imprenditori edili, politici e pubblici ufficiali. Nel mirino anche le costituzioni del Comune dinanzi ai tribunali Amministrativi in questi ultimi anni e inerenti diversi abusi edilizi e piano casa. Perquisiti gli uffici comunali e il comando della polizia municipale. Indagini anche su alcuni politici. La Procura ipotizza un vero e proprio sistema tra imprenditori e pubblici ufficiali. Nuovo scandalo al Comune Arzano -tit_org-

PROCIDA: TURISTA FRANCESE SALVATA DALLA PROTEZIONE CIVILE

Si sporge dalla ringhiera e precipita: è viva

[Redazione]

PROCIDA; TIJRISTA FRANCESE SALVATA DALLA PROTEZIONE CMLE PROCIDA. Una turista francese di 39 anni è viva per miracolo. Nella notte scorsa, la donna, sotto l'effetto dell'alcool (è sull'isola in vacanza), mentre tornava al suo albergo si è sporta troppo da un terrazzo panoramico a picco sul mare lungo via Faro. Dopo aver superato la ringhiera è precipitata giù rimanendo aggrappata ad alcune sterpaglie. Un cittadino, accortosi del fatto, disgrazia, ha chiamato il 112. L'intervento dei carabinieri e della Protezione Civile ha evitato la tragedia: i volontari hanno imbracato la donna e l'hanno tirata su. -tit_org-

L'AZIENDA PRODUCE BITUME E VERNICI PER L'EDILIZIA. NESSUN PROBLEMA PER IL FUMO SPRIGIONATO DAL MATERIALE
Incendio alla Vodichem danni a capannone e tetto

Le fiamme sarebbero partite da fusti vuoti. L'Arpa tranquillizza: tutto ok

[Enrica D'acciò]

RVVO L'AZIENDA PRODUCE BITUME E VERNICI PER L'EDILIZIA. NESSUN PROBLEMA PER IL FUMO SPRIGIONATO DAL MATERIALE Le fiamme sarebbero partite da fusti vuoti. l'Arpa tranquillizza: tutto ok ENRICA D'ACCIO RUVO. Paura ieri a Ruvo per l'incendio divampato nel pomeriggio in un'azienda che produce bitumi, vernici e altri materiali per l'edilizia, nella zona artigianale verso Corato. Secondo quanto riferiscono i vigili del fuoco del comando di Bari, intervenuti sul posto per coordinare le operazioni di spegnimento e di messa in sicurezza, non ci sarebbero vittime, né feriti. L'incendio pare sia partito da alcuni fusti vuoti, che si trovavano in un'area interna all'azienda. Le fiamme altissime hanno danneggiato parte del capannone, in particolare il tetto dell'azienda. Lo stabilimento è stato immediatamente evacuato, anche a causa del fumo denso e nero che si è sprigionato dalle vernici in fiamme. Una decina in tutto i dipendenti in servizio. Alcuni di loro, presi dal panico e dalle esalazioni acide, hanno avvertito malori e sono stati soccorsi dalle ambulanze del 118, arrivate sul posto. Uno dei dipendenti è stato accompagnato da alcuni presenti al punto di primo intervento dell'ex ospedale. Le condizioni generali dei dipendenti soccorsi non destano comunque preoccupazione. Due squadre dei vigili del fuoco, in arrivo anche da Corato, hanno lavorato per circa un'ora prima di riuscire a domare le fiamme. Più lunghe, invece, le operazioni per la messa in sicurezza dell'azienda che sono andate avanti per tutto il pomeriggio. Sul posto anche i tecnici dell'Arpa, l'agenzia regionale per l'ambiente, intervenuti per accertare la pericolosità e l'eventuale tossicità dei fumi che si sono sprigionati dall'incendio, che hanno messo in allarme anche i residenti della periferia. I primi sopralluoghi tuttavia hanno dato esito negativo: nessun rischio dalle esalazioni, hanno confermato i tecnici. Presente sul posto, fin dai primi minuti dell'emergenza, il sindaco Pasquale Chieco. -tit_org-

Due giorni di fiamme a Lungro

Rogo doloso devasta 20 ettari

[Nicola Bavasso]

dia Canadair in azione continuamente domenica e ieri Nicola Bavasso LUNGRO Due giorni di intenso lavoro per arginare un altro incendio di probabile matrice dolosa. Altri 20 ettari di territorio ridotti in cenere. Solo nella tarda mattinata di ieri, elicotteri, canadair, volontari della Protezione civile, militari del Corpo forestale e dei Vigili del fuoco, a causa della vastità del fronte del fuoco e della zona impervia, difficile da raggiungere con i mezzi, sono riusciti a domare le fiamme. Gran parte dei terreni di località Scomovacca coltivati a uliveto sono stati inghiottiti dal fuoco. L'incendio divampato domenica pomeriggio va ad aggiungersi agli altri episodi dolosi che due settimane fa hanno devastato le contrade Carrocchia, Ierse, Cucco e Salina di Lungro e le località Cerzitello e Foresta di Firmo. I danni al territorio sono ingenti: oltre 80 ettari di superficie coltivata sono andati in fumo nelle prime tre settimane di luglio. Fronteggiare gli incendi è diventato difficile per chi opera nelle zone interne. In poco meno di un mese si sono registrati circa 15 episodi, fenomeni che stanno alimentando l'allarme nelle popolazioni che vivono nel distretto sud-occidentale del Pollino. Nel rogo che lo scorso 13 luglio è divampato nella zona della Salina raggiungendo la popolosa contrada Sant'Angelo, solo grazie all'intervento dei carabinieri, bambini e anziani con difficoltà motorie sono stati tratti in salvo dalle fiamme. Tale episodio ha spinto il sindaco di Lungro Giuseppino Santoianni a scrivere al comandante provinciale dell'Arma Fabio Ottaviani, per elogiare la mirabile azione posta in essere dagli uomini della Benemerita della locale stazione guidati dal maresciallo capo Emanuele Massimiani per proteggere la popolazione dal pericolo del fuoco che, in quel caso, ha messo a dura prova l'incolumità dei cittadini. *. -tit_org-

Una collina fatta di argilla e fango appesantita dalla zona residenziale

[Redazione]

LA LI NON SI SAREBBE DOVUTO COSTRUIRE. L'ANNO PRIMA UN ALTRO SMOTTAMENTO: DOVEVA ESSERE UN ALLARME E INVEÌ Ai vivi dobbiamo rispetto, ai morti solo la verità diceva Voltaire. Ma quai è la verità di collina Timpone? La frana di Senise è chiaramente una tragedia annunciata. Su quella collina, fatta di argilla e fango, vuota all'interno e appesantita da una zona residenziale eccessivamente ampia, non si sarebbe nemmeno dovuto costruire. Eppure risultavano regolari licenze e i cittadini che vi abitavano non erano abusivi. Un altro smottamento, di piccole dimensioni, aveva interessato la zona nel marzo del 1985 e della probabile pericolosità della condizione del Timpone, tanto che anche le telecamere di rai3, un anno e mezzo prima della tragedia, erano state a Senise a documentarne l'accaduto. Che la collina di Senise avrebbe potuto cedere lo sapevano in molti- scrisse, all'epoca, l'Osservatore Romano -. Lo temevano tutti. Anche la Protezione Civile. L'area interessata alla frana è infatti nota come una delle zone a più alto rischio idrogeologico della Basilicata. Tanto che un anno prima il genio civile di Potenza aveva previsto una serie di interventi finalizzati alla canalizzazione delle acque di superficie e di falda. Queste opere non sono nemmeno state avviate. La denuncia più forte, all'indomani della tragedia, arrivò proprio da Lucia, la madre dei três fratellini rimasti sotto le macerie. Io glielo dicevo a quelli del Genio civile di mettermi nell'elenco - dichiarò - perché, è vero, abbiamo fatto tanti sacrifici per costruire questa casa, ma ancora di più per crescere três figli. Loro mi guardarono e si misero a ridere. Signora, ma dove vuole andare? Qui può dormire tranquilla - Loro erano istruiti, mi rassicurarono. Io che dovevo fare?. Chi frequentava il quartiere Timpone, completo di opere di urbanizzazione, lampioni, villette, ricorda ancora oggi, però, che anche i marciapiedi camminavano, si allargavano. Era la terra che si muoveva e che, benevola, faceva quel che poteva per avvertire dell'imminente pericolo. Un avvertimento che, evidentemente, è rimasto inascoltato. Forse ci si accontentava di parlare di fantasmi che abitavano il vecchio casolare in cima alla collina. [mpVerg] CASE Una vedute di Senise che a distanza di trent'anni s'interroga ancora sull'accaduto a Timpone - tit_org-

Acquazzone nel primo pomeriggio causa di disagi e allagamenti in varie parti della città e dei Sassi

[Redazione]

IERI MALTEMPO E CADUTA UNA FURTE PIOGGIA CHE FORTUNATAMENTE NON E DURATA MOLTO. Era furioso ieri pomeriggio Giuseppe Colangelo. È rimasto bloccato alla solita curva davanti all'ex pastificio Padula, al rione Piccianello. Affogato con il suo furgone in un mare d'acqua. Intrappolato da una violenta e, per fortuna, non prolungata pioggia che ha allagato diverse zone della città. Ho visto la Protezione civile - racconta - ho chiesto aiuto. Ma mi hanno detto di andare avanti. Nessun aiuto. Ho chiamato i carabinieri e, invece, mi hanno tirato fuori dai guai. Veloci anche i Vigili del fuoco. Racconta la sua disavventura non lontano dall'ex mulino, mentre l'acqua caduta dal cielo già non c'è più a terra. Il deflusso viene rallentato il più delle volte dalla mancata e sistematica pulizia dei tombini. Intasati da rifiuti, non assorbono l'acqua piovana che si raccoglie sul manto stradale fino a quando non trova uno sbocco alternativo. In piazza San Pietro Caveoso, prendendo velocità via Bruno Buozzi, la pioggia forma un flusso torrentizio che allaga di colpo la piazza e a cascata, poi, defluisce direttamente nella sottostante Gravina. Anche in questi casi si registrano disagi, ormai da anni, che appaiono in tutta la loro evidenza quando precipita anche solo qualche millimetro di acqua in più. -tit_org-

MASSAFRA**Comune, torna a riunirsi il Consiglio***[D.p.]*

MASSAFRA 111 Consiglio comunale è stato convocato, in sessione straordinaria, stasera, alle 18, nella sala consiliare di piazza Garibaldi. Si parlerà di: riconoscimenti debiti fuori bilancio per sentenze giudice di pace, sentenza tribunale di Taranto, intervento di sgombero strada da grandine, Poste italiane, competenze professionali; assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016/2018; approvazione progetto per la costruzione della nuova aula liturgica della parrocchia San Leopoldo Mandic; nomina rappresentanti del Consiglio in seno all'Unione dei Comuni di Crispiano, Massafra e Statte; varo del regolamento sulle commissioni consiliari; istituzione e composizione delle commissioni; approvazione piano di protezione civile comunale. [d.p.1 -tit_org-

Graziottin: tradito un amore un delitto ancora più feroce

[Redazione]

Donatella Trotta Di questo caso, particolarmente efferato per le sue connotazioni di degrado relazionale, mi preoccupa molto il dopo: e penso soprattutto al futuro della giovanissima vittima, che ha subito una vera e propria profanazione di particolare gravità, con conseguenze psicofisiche devastanti. Alessandra Graziottin, ginecologa e psicoterapeuta di collaudata esperienza, non nasconde la propria indignazione di fronte allo stupro di branco avvenuto a Pimonte. Ma da direttore del Centro di ginecologia e sessuologia medica dell'ospedale San Raffaele Resnati di Milano oltre che presidente, dal 2008, della Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna, invita a riflettere con attenzione su quella che ritiene un'aggravante rispetto ad altre violenze sessuali di gruppo. Quale, dottoressa? In genere, il branco tende ad aggredire una sconosciuta. Il fatto che la ragazzina avesse invece una relazione affettiva con il "fidanzatino" che ha tradito irreversibilmente la sua fiducia, azzerando lei e il suo corpo come un giocattolo da usare e abusare con gli amici, tutti indifferenti al suo dolore, ha conseguenze ancora più pesanti per il sovvertimento totale di un rapporto che dovrebbe invece portare alla protezione, all'esclusività, all'attaccamento e alla tenerezza. In questo senso i suoi aguzzini, per me, sono assassini: dell'anima, e dunque del futuro di questa giovane. Che, ora, va protetta. Sostenuta. Seguita, possibilmente lontano dal luogo che ne ha devastato il corpo e la mente, pregiudicando il suo progetto di vita con l'atrocità di autentiche stigmate che l'hanno segnata, come un terremoto biochimico, tra terrore, angoscia di morte, conseguenze ginecologiche e possibile depressione. Minorenne di cui si era invaghita, "leader" del branco dell'orrore, è imparentato con una nota famiglia criminale della zona: quanto ha influito in questa brutta storia il codice della violenza malavitoso? Credo che questo caso vada oltre il contesto specifico di un clan. Anche per l'uso emblematico delle riprese delle violenze con i cellulari. Veda, oggi assiste all'incremento di un'aggressività trasversale nei rapporti umani, e tra uomini e donne anche giovanissimi, sintomo di un preoccupante problema generalizzato, di evidenza scientifica oltre che sociale. Quale? È sostanziale ritardo nella maturazione del lobo frontale del cervello, quello per intenderci che controlla gli impulsi: conseguenza neurobiologica di una progressiva latitanza del ruolo genitoriale nelle famiglie, con relativa difficoltà/incapacità di accettare, e far rispettare, le regole. Da quelle eteronome a quelle autonome. In altri termini, le forti carenze educative di questa situazione trasversale di anarchia diffusa privata di quei salutarî "no" che aiutano a crescere, con una disciplina non repressiva, ma espressiva, finalizzata a incanalare creativamente le energie per la valorizzazione dei singoli talenti di ciascuno - possono generare queste ed altre devianze. Come prevenirle e combatterle? Servono lezioni esemplari, come deterrente: processi rapidi, pene certe. Pensi che Sudafrica, l'altro giorno, un ventenne che aveva violentato tre volte una bambina fin quasi ad ucciderla ha avuto tre ergastoli, uno per ogni stupro. Ma i 12 aguzzini di Pimonte sono tutti minorenni... In questo caso, bisogna prevedere anche pesanti sanzioni pecuniarie e confische di beni, ai colpevoli e alle loro famiglie, per risarcire la vittima consentendole di rifarsi una vita altrove, studiando e facendo sport (di grande aiuto) in ambienti protetti. Ci deve essere un fondo per garantire le vittime di questi scempi, ed è una responsabilità sociale per la quale faccio appello alla sensibilità della presidente della Camera Laura Boldrini. Pensi che il Codice giustiniano, nel sesto secolo dopo Cristo, prevedeva addirittura la pena di morte del violentatore, ma anche la confisca dei suoi beni; per il futuro sostentamento delle sue vittime.

eBPRODUZIONEBSER La repressione Bisogn

a prevedere lezioni esemplari e servono pene certe (con processi rapidi L'adolescente ha subito una vera profanazione conseguenze molto gravi; -tit_org-

Rifiuti, raid incendiario nel deposito comunale = Rifiuti, in fiamme deposito attrezzi e cassonetti

[Redazione]

Sant'Andrea di Conza Rifiuti, raid incendiario nel deposito comunale Servizio rifiuti sotto attacco a Sant'Andrea di Conza. Ignoti, la notte scorsa, hanno dato alle fiamme alcuni cassonetti sistemati nelle strade del paese e appiccato un incendio ai locali comunali nei quali sono sistemati i mezzi per la raccolta. Notevoli i danni anche al deposito, dichiarato inagibile e sottoposto a sequestro da parte della magistratura. Scattate le indagini. Il sindaco, Gerardo D'Angola, non ha dubbi: Un atto intimidatorio, delinquenziale, un segnale di taglio camorristico. Chiedo alla magistratura un'azione di repressione. >Apag 26 Rifiuti,fiamme deposito attrezzi e cassoneti Servizio rifiuti sotto attacco a Sant'Andrea di Conza. Ignoti, la notte scorsa, hanno dato alle fiamme alcuni cassonetti sistemati nelle strade del paese e appiccato un incendio ai locali comunali nei quali sono sistemati i mezzi per la raccolta. Notevoli i danni anche al deposito, dichiarato inagibile e sottoposto a sequestro da parte della magistratura. Scattate le indagini. Il sindaco, Gerardo D'Angola, non ha dubbi: Un atto intimidatorio, delinquenziale, un segnale di taglio camorristico. Chiedo alla magistratura un'azione di repressione durissima. Questo gesto va punito in modo esemplare. La comunità locale è sana e respinge ogni possibile infiltrazione malavitosa. Uno scenario sconvolgente, quello che la notte scorsa ha travolto la serenità dei residenti. Autobotti dei vigili del fuoco, sirene spiegate, azioni di spegnimento che si sono protratte per ore. Sulla matrice dolosa e sulle finalità del gesto non vi sono dubbi. La contemporaneità dell'azione, con l'incendio di diversi cassonetti e l'innescio del rogo nel deposito degli attrezzi per la raccolta dei rifiuti urbani, rende il quadro preoccupante di una scelta deliberata e criminale condotta da più persone. Sarà la magistratura a fare chiarezza, individuando responsabili e moventi. Nel cuore della notte è stato lanciato da alcuni residenti per quanto stava avvenendo in strada. I Carabinieri sono intervenuti presso l'immobile comunale adibito a deposito per gli attrezzi relativi all'attività di raccolta dei rifiuti. Individuata, fin dalla prima verifica, la causa dolosa: il rogo si è sprigionato dall'interno della struttura che, tra l'altro, è anche priva di impianto elettrico. L'attività investigativa dell'Arma è scattata immediatamente. Eseguito un accurato sopralluogo, non trascurando alcuna traccia utile alle indagini. L'incendio è stato domato dai Vigili del fuoco di Lioni. L'intero immobile è stato sottoposto a sequestro. Non può essere stata una bravata una cosa del genere - ha affermato ai microfoni di Telenost il primo cittadino, Gerardo D'Angola - ma non ci intimoriranno. Non ci sono ragioni valide per questo atto incomprensibile, scellerato e camorristico. Probabile che nelle prossime ore vengano acquisite documentazioni relative al servizio di raccolta. A quanto pare, l'accaduto non è stato preceduto da segnali minatori. Sarà lo sviluppo delle indagini a dare un volto agli autori del raid incendiario. Indagini I militari dell'Arma hanno acquisito una serie di elementi sull'accaduto Nella notte l'atto intimidatorio sindaco D'Angola: Un gesto camorristico, colpire gli autori Sconcerto L'accaduto ha destato profondo allarme tra i cittadini - tit_org- Rifiuti, raid incendiario nel deposito comunale - Rifiuti, in fiamme deposito attrezzi e cassonetti

Il maltempo Allagata anche la casa del sindaco del capoluogo. La rabbia degli imprenditori Il maltempo

Bomba d'acqua, paura e danni = Bomba d'acqua sul Sannio, paura e disagi

La grandine nel Fortore ha imbiancato le strade e flagellato numerose coltivazioni Allagata anche casa Mastella. Da Ponte Valentino il grido di dolore di Agrisemi Minicozzi

[Stefania Repola]

Il maltempo Allagata anche la casa del sindaco del capoluogo. La rabbia degli imprenditori Bomba' acqua, paura e danni La grandine nel Fortore ha imbiancato le strade e flagellato numerose coltivazioni Stefania Repola Una vera e propria bomba d'acqua ha investito città e la provincia. Ieri, nelle prime ore del pomeriggio, il violento acquazzone. E nel Fortore si fa la conta dei danni, gravi, alle colture. Ma soprattutto tra i cittadini è tornato il terrore di poter rivivere quel giorno di ottobre quando una pioggia incessante ha dato il via alla furia dell'acqua che ha devastato case, imprese e coltivazioni in città e in provincia. >Apag.25 IBomba d'acqua sul Sannio, paura e disagi Allagata anche casa Mastella. Da Ponte Valentino il grido di dolore di Agrisemi Minicozzi Stefania Repola Una vera e propria bomba d'acqua ha investito città e la provincia. Ieri, nelle prime ore del pomeriggio, il violento acquazzone. E nel Fortore si fa la conta dei danni, gravi, alle colture. Ma soprattutto tra i cittadini è tornato il terrore di poter rivivere quel giorno di ottobre quando una pioggia incessante ha dato il via alla furia dell'acqua che ha devastato case, imprese e coltivazioni in città e in provincia. Così è tornata la paura, con l'allerta meteo diffuso dalla protezione civile regionale, confermato da allagamenti in varie zone della città, da alberi spezzati e cadute di intonaco. Colpita anche la provincia con le squadre dei vigili del fuoco di Benevento, Bonea e San Marco dei Cavoli, operativi 24 ore su 24. San Giorgio del Sannio, Télese, Bonea, San Marco, Molinara, dove si è abbattuta una violenta grandinata, sono state le località più colpite. Allagata anche l'abitazione a Ceppaloni del sindaco Clemente Mastella che, da Benevento, ha dovuto far ritorno frettolosamente a casa per seguire le operazioni dei vigili del fuoco. In città al quartiere Ponticelli, in via Port'Arsa e contrada Olivola sono solo alcune delle zone che hanno dovuto far i conti con i danni del maltempo. In queste zone è scattato tra i cittadini non solo l'allarme ma anche il malcontento: stanchi dei continui allagamenti chiedono la pulizia delle reti fognarie. Lo fa anche Antonio Minicozzi proprietario dell'azienda Agrisemi di Ponte Valentino andata distrutta con l'alluvione, poi ricostruita. Ora teme che il maltempo possa far precipitare la situazione. Nessuna messa in sicurezza dal giorno dell'alluvione sarebbe stata fatta, ha denunciato l'imprenditore, così come nessuna pulizia del sistema fognario, per questo domenica siamo arrivati circa 40 cm di acqua nel piazzale dell'azienda. Abbiamo segnalato il problema ma nessuno ha fatto nulla, neanche per la pulizia della scarpata che si trova a due passi dall'azienda. A questo punto se continua così partiremo con le denunce. Nulla di fatto, aggiunge, neanche per la messa in sicurezza degli argini del fiume, e noi non possiamo vivere con le palpitazioni ogni volta che piove. Sarebbero cantiere e tre progetti: rifacimento impianto pubblica illuminazione, videosorveglianza, efficientemente e riparazione del depuratore danneggiato. Sono stati finanziati spiega il presidente del consorzio Asl Luigi Diego Peritano - ma aspettiamo che il Comune, individuato dal commissario Grimaldi come soggetto attuatore degli interventi, espleti la gara. Vorrei precisare che quanto accaduto in questi giorni a Ponte Valentino è legato alla capacità di assorbimento delle acque piovane, non c'entra con lo straripamento del fiume. Effettivamente la ditta Minicozzi si trova in un punto più esposto alla furia dell'acqua. Intanto però per garantire una maggiore sicurezza, ha precisato, si è deciso l'abbattimento del vecchio ponte della ferrovia per agevolare il deflusso delle acque del Tammaro, per la pulizia dei fiumi invece stiamo attendendo risposte da Regione e Provincia nonostante sia stato sollecitato da noi un tavolo lo scorso 19 maggio non abbiamo avuto alcun riscontro. Intanto le criticità restano e non è possibile ignorarle, così come non è possibile ignorare le richieste di coloro che vi sono in prossimità dei fiumi e si domandano come è possibile che non siano state prese precauzioni dopo i fatti di ottobre. Per fare il punto della situazione sul sistema fognario, intanto, ieri a Palazzo Mosti è stata convocata una riunione poi rinviata ad oggi alle 12. Il sindaco ha invitato i cittadini a mantenere la calma, spiegando che la

situazione sarebbe monitorata e sotto controllo. Il primo cittadino si è poi complimentato per il grande lavoro di vigili del fuoco, dei volontarie degli operatori della Protezione Civile impegnati in questi giorni dopo nell'ondata di maltempo che ha investito il territorio. OHIPHOWZIONfcHISthVAIA Il vertice Oggi alle 12 al Comune si farà il punto sulla tenuta della rete fognaria I temporali Anche ieri piogge e allagamenti nel Sannio, questa volta colpita soprattutto la provincia - tit_org- Bombaacqua, paura e danni - Bombaacqua sul Sannio, paura e disagi

Precipita in un dirupo in via Faro salvata nella notte turista francese

[Domenico Ambrosino]

Precipita in un dirupo in via Faro salvata nella notte turista francese Domenico Ambrosino PROCIDA. Brutta avventura a lieto fine per una turista francese vacanza a Procida. La donna, ieri notte, mentre ritornava nell'abitazione che aveva preso in fitto, insieme ad un'amica, in via Faro, è precipitata in un dirupo. E' stata salvata, solo alcune ore dopo, dai carabinieri e dai volontari della Protezione Civile. Il fatto è accaduto nella notte di ieri. E' appena passata la mezzanotte. Marie Germaine Taylor Maud, una turista francese di 39 anni, proveniente da Vire, un cittadina della Bassa Nonnandia, torna a casa in Via Faro, uno dei posti più panoramici dell'isola, nella zona nord di Procida. La strada è buia, siamo in un'area di campagna ancora selvaggia, il mare della sottostante spiaggia della Silurenza è incantevole sotto la luce lunare. Marie Germaine si affaccia sulla malferma ringhiera che delimita la strada per godersi lo spettacolo naturale. Perde l'equilibrio e precipita nella scarpata sottostante. Le sterpaglie e la flora del costone attenuano il tonfo e possibili traumi. La donna ha la forza e la fortuna di aggrapparsi ad un alberello di ailanto che si erge sul costone. E inizia a gridare ed invocare aiuto. La zona è isolata. Non c'è auto. Nel silenzio della notte le grida della donna risuonano nitide. Gli abitanti di una casa soprastante il vallone avvertono immediatamente i carabinieri della centrale operativa della Compagnia retta dal capitano Andrea Centrella. Scattano i soccorsi. Una pattuglia della stazione Carabinieri di Procida, coordinata dal maresciallo Dario Di Meglio, si porta in via Faro. La situazione non si presenta facile. Viene allora allertato il gruppo dei giovani della Protezione Civile, un gruppo di volontari che opera da anni nell'isola, diretto da Antonio Meglio. Nel frattempo i carabinieri, oltre a supportare psicologicamente la donna che si lamenta nell'oscurità, riescono a lanciarle una corda a cui lei riesce ad aggrapparsi. La pianticella di ailanto, infatti, potrebbe cedere da un momento all'altro con la conseguente caduta della donna sugli scogli. Intanto arrivano i giovani della Protezione Civile. Appena sul posto racconta il coordinatore Antonio Meglio - ci siamo resi conto della gravità e della precarietà della situazione. Per cui abbiamo deciso di agire immediatamente, pur sapendo che correvamo dei brutti rischi. Il recupero della donna ferita ha comportato infatti non poche difficoltà, con momenti drammatici. Un giovane volontario si è dovuto calare sul dirupo da cui continuavano a salire gemiti e grida laceranti. Giuseppe Gamba, il volontario, gestore del Bar Capriccio, spiega l'intervento; Dopo essermi imbracato con una robusta cintura, mi sono calato sul costone ed ho raggiunto la donna, ormai allo stremo delle forze. Prima di assicurarla con un cinturone e corde varie ho dovuto calmarla per un buon quarto d'ora. Urlava e si agitava preda al panico e al dolore per i colpi subiti nella caduta. Ho avuto paura anch'io. La situazione poteva veramente finire in tragedia. Ci sono stati momenti in cui ho temuto che potessimo precipitare insieme nel dirupo. Poi, grazie anche all'ausilio di una lunga scala in dotazione a un mezzo antincendio, siamo riusciti a portare a buon fine l'operazione di recupero. Una volta sulla strada, la donna è stata affidata agli operatori del 118 che le hanno prestato le cure del caso in ambulanza. Alle 2,30, Marie Germaine che, intanto, è stata raggiunta dalla sua amica vacanziera, è ritornata poi nella casa fittata in via Faro. In mattinata, dopo aver ringraziato i carabinieri dell'isola e i suoi angeli salvatori della Protezione Civile procidana, la turista francese ha lasciato Procida per fare ritorno nella sua Vire. La brutta "nottata" è passata. Lei la ricorderà certamente per tutta la vita. Lo spavento La donna sotto choc: si era appoggiata a una ringhiera per osservare il panorama. Recuperata dai carabinieri e Protezione Civile. Disavventura per una 39enne mentre rientrava nell'abitazione che aveva preso in fitto sull'isola.

ola -tit_org-

{ Apricena } "Resto in Puglia" il primo agosto nella villa comunale

Festa provinciale dei Giovani Democratici di Capitanata

[Redazione]

{ } "Resto in Puglia" il primo agosto nella villa comunale Si svolgerà lunedì 1 agosto, a partire dalle 19, la "Festa provinciale 2016 dei Giovani democratici di Capitanata" che, quest'anno, si terrà nella villa comunale di Apricena. "RESTO IN PUGLIA" - iniziativa dei giovani democratici, sempre in prima fila per sensibilizzare i cittadini sui provvedimenti nei diversi territori - ha come obiettivo quello di informare, attraverso un dibattito e un tavolo informazioni, sulle politiche attuate dalla regione Puglia, dal ReD al PIN, passando per U Patto per la Puglia e i provvedimenti per la Capitanata. Parteciperanno Stefano Pastucci (Segretario Giovani democratici Apricena); Federico Gaudelli (Presidente Giovani Democratici di Capitanata); Luca Grieco (Segretario Giovani Democratici di Capitanata); Simona Gaudiero (responsabile welfare e lavoro Giovani Democratici di Capitanata); Claudio Amorose (assessore con delega alla materia di Servizio Integrato attività economiche - politiche giovanili - protezione civile comune Foggia); Vincenzo Riontino (Presidente Giovani Forza Italia provincia di Foggia); Raffaele Piemontese (assessore regionale bilancio e politiche giovanili). pvo^inc.iale é SriMc - RESTO PU LIA -tit_org-

Festa di Sant'Anna con la sfilata di barche a mare

[Redazione]

Festa di Sant'Anna con la sfilata di barche a mare Lina Sastri (nella foto) alla festa a mare agli Scogli di Sant'Anna a Ischia. L'attrice è la madrina delle celebrazioni per la santa protettrice delle partorienti. La festa a Baia di Cartaromana si apre stasera alle 21 con la sfilata delle barche allegoriche: si tratta della storica rappresentazione delle imbarcazioni addobbate che culmina a mezzanotte con il simbolico "incendio" del Castello Aragonese e i fuochi a mare sulle note di "Blue Dolphin" di Stephen Schlaks. Lo spettacolo pirotecnico è accompagnato dalle musiche di Salvio Vassallo, regia video di Francesco Albano. Ieri la festa, nata nel 1932, ha preso il via con la tradizionale processione per mare alla Chiesetta di Sant'Anna e nel piazzale Aragonese e l'esibizione della cantante Fio ed il chitarrista Ernesto Nobili, il Trio Tarante, e Eugenio Bennato. Info www.comuneischia.it/-tit_org- Festa di Sant'Anna con la sfilata di barche a mare

A Molinara fenomeno meteo senza precedenti: grossi chicchi di ghiaccio hanno coperto tutto producendo ingenti danni z

Grandinata epocale flagella il Sannio = Grandinata storica flagella il Sannio

Ortaggi e uliveti ko. Sossi (direttore Coldiretti): Il clima impazzito sta diventando un pericolo costante Ortaggi e uliveti messi completamente ko. Sossi (Coldiretti): Il clima impazzito sta diventando un pericolo costante

[Angela Tretola]

A Molinara fenomeno meteo senza precedenti: grossi chicchi di ghiaccio hanno coperto tutto producendo ingenti danni. Grandinata epocale flagella il Sannio. Ortaggi e uliveti ko. Sossi (direttore Coldiretti): Il clima impazzito sta diventando un pericolo costante. Il clima impazzito continua a produrre nel Sannio ingenti danni. Il fantasma dell'alluvione dello scorso ottobre sembra continuare ad aggirarsi nella provincia producendo disastri. A distanza di poche ore dall'ultima violenta bomba d'acqua, un altro devastante fenomeno atmosferico si è abbattuto sul Sannio. Questa volta a pagarne le spese è stato soprattutto il Fortore. A Molinara una grandinata senza precedenti ha imbiancato completamente il paesaggio producendo danni ingentissimi all'agricoltura. Chicchi copiosi sono venuti giù dal cielo devastando le colture, soprattutto pomodori e uliveti. Coldiretti parla di clima impazzito. a pagina 3 Maltempo A Molinara fenomeno meteo senza precedenti: grossi chicchi di ghiaccio hanno coperto tutto producendo ingenti danni. Grandinata storica flagella il Sannio. Ortaggi e uliveti messi completamente ko. Sossi (Coldiretti): Il clima impazzito sta diventando un pericolo costante. Angela Tretola Il clima impazzito continua a produrre nel Sannio ingenti danni. Il fantasma dell'alluvione dello scorso ottobre sembra continuare ad aggirarsi nella provincia producendo disastri. A distanza di poche ore dall'ultima violenta bomba d'acqua, un altro devastante fenomeno atmosferico si è abbattuto sul Sannio. Questa volta a pagarne le spese è stato soprattutto il Fortore. A Molinara una grandinata senza precedenti ha imbiancato completamente il paesaggio producendo danni ingentissimi all'agricoltura. Chicchi copiosi sono venuti giù dal cielo devastando le colture, soprattutto pomodori e uliveti. "Sono ancora in corso le valutazioni dei danni spiega Francesco Sossi, direttore di Coldiretti Benevento - ma la grandinata ha colpito duramente uliveti, vigneti e piantagioni di pomodori. I nostri uffici di zona stanno verificando presso le aziende agricole l'entità dei danni. Questi fenomeni eccezionali continuano purtroppo a ripetersi con regolarità, cogliendoci ogni volta di sorpresa. Ci si difende certamente con le assicurazioni agricole, ma a volte la dimensione è tale da andare oltre la capacità delle imprese. Nel Sannio lo sappiamo bene, dopo aver vissuto la violenza dell'alluvione. Ormai la parola eccezionale comincia a perdere di valore. Il clima impazzito sta diventando un pericolo costante con cui convivere". Le immagini che vengono da Molinara rendono l'idea della portata dell'evento atmosferico che non ha precedenti. Cumuli di ghiaccio in strada e nei campi. Intere piantagioni di pomodori rase al suolo, piante di ulivo senza più frutti e anche abitazioni colme di grandine. Il maltempo di ieri ha colpito anche la zona di Sant'Agata de' Goti con i suoi frutteti e di Morcone. Anche qui una violenta grandinata ha prodotto diversi danni. Decine e decine di chiamate ai vigili del fuoco anche da altre zone del Sannio e dal capoluogo. Diversi allagamenti e alberi abbattuti dalla furia del maltempo. Il Sannio non riesce a riappropriarsi della normalità, continua a vivere con la spada di Damocle di un clima impazzito. -tit_org- Grandinata epocale flagella il Sannio - Grandinata storica flagella il Sannio

- Incendio Vesuvio: ancora roghi tra Terzigno ed Ottaviano - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incendio Vesuvio: ancora roghi tra Terzigno ed Ottaviano
Roghi residui del vasto incendio che da martedì scorso ha imperversato sul Vesuvio.
Di Filomena Fotia - 25 luglio 2016 - 11:51 [Vesuvio-incendio-640x640]
Tra Terzigno ed Ottaviano, gli operatori sono ancora al lavoro per spegnere i roghi residui del vasto incendio che da martedì scorso ha imperversato sul Vesuvio. Ancora presenti stamattina gli elicotteri del Corpo Forestale dello Stato.

- Maltempo: sub disperso al largo di Napoli, ritrovato il corpo senza vita - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: sub disperso al largo di Napoli, ritrovato il corpo senza vitaE' stato ritrovato questa mattina il corpo senza vita di Gennaro Marrazzo, il sub 70enne di Napoli disperso da ieriDi Filomena Fotia -25 luglio 2016 - 13:27[timthumb-1-640x640]E stato ritrovato questa mattina da una motovedetta della capitaneria di portodi Napoli il corpo senza vita di Gennaro Marrazzo, il sub 70enne napoletano disperso da ieri.uomo si era immerso da solo nelle acque del litorale del quartiere di San Giovanni a Teduccio, durante il maltempo. Le ricerche erano scattate dopo che i familiari ne avevano denunciato la scomparsa non avendolo visto rientrare per pranzo.

Provoca incendio bruciando erbacce - Calabria

[Redazione]

(ANSA) - CASTROVILLARI (COSENZA), 25 LUG - Un uomo é stato denunciato in stato di libertà dal Corpo forestale dello Stato a Castrovillari con l'accusa di incendio colposo. Secondo quanto é emerso dalle indagini, l'uomo, nel tentativo di bruciare alcune erbacce, ha provocato un incendio di vaste proporzioni che ha distrutto una superficie incolta ed alcuni terreni coltivati. Sul posto, per spegnere le fiamme, si sono recati i vigili del fuoco di Castrovillari.

Forestale ancora al lavoro sul Vesuvio - Campania

[Redazione]

(ANSA) - NAPOLI, 25 LUG - Guardia Forestale, servizio antincendio della Regione Campania e Vigili del Fuoco sono ancora al lavoro, tra Terzigno ed Ottaviano per spegnere le "fumarole" del vasto incendio che da martedì scorso è scoppiato sul Vesuvio. Ancora in funzione stamattina gli elicotteri del Corpo Forestale dello Stato. A Napoli, sulla collina dei Camaldoli, sul versante di Soccavo, è incorso la bonifica, dopo l' incendio, di probabile origine dolosa, come quello del Vesuvio, che ha impegnato sabato scorso Vigili del Fuoco e personale della Regione.

Terra dei fuochi, torna - l'emergenza roghi | Il Mattino

[Redazione]

CASERTA - Asse mediano, svincolo Aversa-Melito, ore 2.30 del mattino, le fiamme illuminano a giorno la Statale, ma sono raggi di morte, circondati dall'alone di una nube tossica che invade le campagne e si fa strada fino ai centri abitati. È estate, il caldo è afoso, ma gli abitanti della Terra dei Fuochi sono costretti a barricarsi in casa. E non basta. I militari mandati a sorvegliare questa terra dimenticata da Dio e dalle istituzioni non bastano. L'Esercito pattuglia una zona, il fuoco divampa in un'area diametralmente opposta. È una battaglia persa in partenza, siamo all'ennesimo picco dell'emergenza dicono i volontari dell'associazione Terra Nostrum, tra coloro che hanno preso parte, sabato pomeriggio, all'ennesima manifestazione per la tutela della salute dei cittadini che vivono nella cosiddetta Terra dei fuochi, tra Napoli e Caserta. Corteo che chiede bonifica, controlli, civiltà. Perché è una guerra all'inciviltà quella che i comitati, gli ambientalisti, i cittadini comuni, combattono spesso armati solo della loro buona volontà. Il vuoto istituzionale è, accanto alla scelleratezza di chi appicca materialmente i roghi tossici, il vero nemico con il quale misurarsi. Un mostro che divora spazzatura e vomita veleno, per ore e ore. Le notti estive sono diventate un incubo per gli abitanti dell'Agro aversa, come per quelli del Litorale Domitio. Si vive, in questi giorni, l'ennesima ordinaria emergenza. Tra erba alta delle campagne di Casapesenna, San Marcellino e Trentola Ducenta i cumuli di spazzatura bruciano per ore prima che arrivino i vigili del fuoco. Carbonizzano pezzi di asfalto, lastre di amianto a brandelli, pneumatici, buste che contengono chissà quali materiali. I fumi si espandono fino ai centri abitati, non lontani dai campi dei fuochi, con le conseguenze facilmente immaginabili. Un'emergenza nell'emergenza alla quale spesso anche i pompieri hanno difficoltà a tener testa. Troppe le richieste di intervento, il fuoco divampa contemporaneamente in più punti e, mentre arrivano le autobotti, i roghi tossici persistono per lunghe ore. Dalla strada provinciale tra San Marcellino e Casapesenna uno degli ultimi incendi, scoppiato a mezzogiorno, espulso del tutto molte ore dopo. A fuoco pezzi di eternit, ma anche catrame accumulate ai margini della strada. A fuoco spazzatura anche a Mondragone, a pochi passi dalla spiaggia. Lunedì 25 Luglio 2016, 08:43 - Ultimo aggiornamento: 24 Luglio, 23:01

R I P R O D U Z I O N E
RISERVATA??

[Redazione]

31

[Redazione]

NAPOLI - Oltre otto ore di intervento per le tre squadre dei Vigili del Fuoco impegnate nelle operazioni di spegnimento di un incendio in piazza Municipio a Napoli. Ad andare in fiamme sono stati i locali interni di un noto bar della zona intorno alle mezzanotte di ieri sera. Le cause sarebbero attribuibili ad un malfunzionamento nel sistema elettrico posto al piano inferiore degli spazi commerciali, ma le indagini sono ancora in corso. Le fiamme hanno iniziato a svilupparsi quando ancora i clienti erano all'interno del locale che immediatamente è stato fatto evacuare per consentire l'intervento dei pompieri. Non si registrano feriti e danni alle strutture superiori. "Spero si possa ripartire presto" commentano i clienti che solitamente frequentano il locale. "Questo incendio non ci voleva. Speriamo che tutto torni presto alla normalità". Solo tanta paura quindi, tra gli avventori del locale che comunque hanno lasciato il posto senza problemi. Lunedì 25 Luglio 2016, 10:14 - Ultimo aggiornamento: 25-07-2016 10:14 RIPRODUZIONE RISERVATA

[Redazione]

33

Vesuvio, anche oggi elicotteri in - ?azione per spegnere le ?fumarole? | Il Mattino

[Redazione]

Guardia Forestale, servizio antincendio della Regione Campania e Vigili delFuoco sono ancora al lavoro, tra Terzigno ed Ottaviano per spegnere le fumarole del vasto incendio che da martedì scorso è scoppiato sul Vesuvio. Ancora in funzione stamattina gli elicotteri del Corpo Forestale dello Stato. ANapoli, sulla collina dei Camaldoli, sul versante di Soccavo, è in corso labonifica, dopo l' incendio, di probabile origine dolosa, come quello delVesuvio, che ha impegnato sabato scorso Vigili del Fuoco e personale dellaRegione. Lunedì 25 Luglio 2016, 11:25 - Ultimo
a g g i o r n a m e n t o : 2 5 - 0 7 - 2 0 1 6 1 1 : 2 5 R I P R O D U Z I O N E
RISERVATA??

Procida, turista cade nel precipizio - e resta aggrappata alle stepaglie | Il Mattino

[Redazione]

PROCIDA - Una turista francese è stata salvata dai carabinieri e dal personale della Protezione civile a Procida (Napoli). La donna, alle 5 di stamattina, mentre faceva ritorno a piedi in albergo, dopo essersi sporta dalla ringhiera (all'altezza di via Faro 48), è caduta nel precipizio tra la strada e il mare, rimanendo aggrappata ad alcune stepaglie. È stata salvata dai carabinieri e dagli uomini della protezione civile. Lunedì 25 Luglio 2016, 11:24 -
Ultimo aggiornamento: 25-07-2016 11:24 RIPRODUZIONE
RISERVATA??

Terremoto magnitudo 6.2 - panico sulla costa del Cile | Il Mattino

[Redazione]

Terremoto in Cile. Una forte scossa di magnitudo 6.2 ha colpito le coste dellaregione di Atacama. Lo riporta l'Usgs. Non si hanno ancora notizie di eventuali danni a strutture o persone. Lunedì25 Luglio 2016, 20:13 - Ultimo
a g g i o r n a m e n t o : 2 5 - 0 7 - 2 0 1 6 2 0 : 1 5 R I P R O D U Z I O N E
RISERVATA??

Vesuvio a fuoco, l'ipotesi: - una manovra diversiva | Il Mattino

[Redazione]

Benefiche giornate di pioggia. Contribuiscono a tenere a bada il fuoco e anche di più. Consentono agli investigatori di allentare la tensione sull'emergenza e concentrarsi sui servizi di intelligence. Dopo sei giorni, l'incendio sul Vesuvio è domato, circoscritto. L'area resta sotto stretto controllo anti-fiamme, ma tutto il territorio è sotto la pressione delle indagini. Gli esperti del Metodo evidenze fisiche stanno raccogliendo, analizzando e valutando tutti gli elementi recuperati finora. E molto ancora è stato predisposto. Intensificati i controlli e la concentrazione di uomini in borghese in tutta l'area del cratere, aumentate le videocamere e verificato il funzionamento di quelle già installate, servizi di appostamento. Ieri, alla vista di un elicottero della Forestale in ricognizione nel cielo sopra il vulcano, quattro persone sospette si sono rapidamente allontanate. Se abbiano lasciato tracce, se siano stati individuati, è un'altra pagina del dossier su cui lavorano le procure di Torre Annunziata, Napoli e Nola, con gli esperti della Forestale diretta dal generale Sergio Costa. Molte ipotesi per un movente. Poco privilegiata ma non accantonata la pista piromani, in queste ore gli investigatori stanno lavorando sulla possibilità che i roghi appiccati in cinque dei tredici Comuni che ricadono nella giurisdizione dell'ente Parco Vesuvio potrebbe essere stata una manovra diversiva, un depistaggio. Gli investigatori non trascurano infatti l'ipotesi che manicomiali abbiano acceso quei fuochi per costringere le forze dell'ordine a concentrarsi in quella zona per poter compiere indisturbati attività illecite lungo altri versanti del Vesuvio, e perfino nelle città che lo circondano. Versanti più interessanti, storici luoghi di discariche fuorilegge e migliaia di case abusive. E nell'ambito del mattone pirata, resta perciò alta l'attenzione investigativa sulla possibilità che quei roghi siano stati una torsione contro le deliberazioni per il dispossamento e lo sgombero di case abusive, che l'ente Parco sta facendo notificare. Controlli anti-roghi e non solo. Sotto la pressione delle forze dell'ordine anche i titolari di fabbriche che sversano illegalmente rifiuti e poi li incendiano. Come fanno con gli scarti tessili i cinesi che hanno laboratori clandestini. Ieri i carabinieri della compagnia di Torre Annunziata e i militari della stazione di Terzigno hanno bloccato un furgoncino carico di sacchi che probabilmente sarebbero stati nascosti e poi dati alle fiamme. Magari in uno dei disabitati e oscuri sentieri del cratere. Occhi puntati anche su eventuali traffici e interrimento di rifiuti tossici. Nel territorio c'è un controllo a tappeto. Spento l'incendio non ci siamo fermati - dice il generale Costa - tutti gli uomini sono concentrati sul territorio circostante il Vesuvio. Indagini e conti, anche se provvisori. Per il momento, la Forestale ha impegnato in doppi e tripli turni circa 50 uomini disposti sul fronte del fuoco che l'altra notte ha travolto anche la collina dei Camaldoli a Napoli, altrettanta unità sono impegnate nelle attività di indagine e di laboratorio, tutti gli elicotteri hanno volato dall'alba al tramonto per sei giorni. Le cifre non sono definitive e vanno aggiunte ai costi della Regione e dei vigili del fuoco, ma si parla di circa un milione di euro a cui va aggiunto un costo al momento incalcolabile. Oltre 200 ettari di vegetazione sono stati attraversati dalle fiamme. Ancora non si sa quanti alberi e quanta Macchia Mediterranea sia stata distrutta. E poi la fauna: pregiate specie di volatili migratori e stanziali, e milioni di mammiferi a cui il fuoco ha tolto la vita, i nidi, i cuccioli e la parte di habitat scelta per sopravvivere. Il fuoco ha interrotto diverse generazioni di animali, aggiunge il generale Costa. Un disastro ambientale che aggiunto all'incendio doloso, prevede condanne fino a 20 anni di carcere. E non è finita: ieri, la protezione civile ha lanciato l'allerta gialla per la Campania. Per le prossime 24 ore temporali di diversa intensità potrebbero colpire la regione. Poi l'estate certamente ricomincerà ma intanto, dopo gli incendi di questi giorni gli esperti prevedono possibili e pericolosi effetti al suolo con dilavamento nelle aree interessate dai roghi e chiedono ai Comuni di attivare tutte le misure necessarie per prevenire e mitigare i fenomeni attesi. Il rischio idrogeologico è dunque nuovamente in agguato: Quei 50 centimetri di pino distrutti da cinque giorni di fuoco, con i loro miliardi di lombrichi consentivano la formazione dell'humus e l'attecchimento delle radici, che contengono le piogge e abbattano il rischio frane, conclude la Forestale. Lunedì 25 Luglio 2016, 12:25 - Ultimo aggiornamento: 25-07-2016 12:25 RIPRODUZIONE

RISERVATA??

Forestale ancora al lavoro sul Vesuvio

[Redazione]

(ANSA) - NAPOLI, 25 LUG - Guardia Forestale, servizio antincendio della Regione Campania e Vigili del Fuoco sono ancora al lavoro, tra Terzigno ed Ottaviano per spegnere le "fumarole" del vasto incendio che da martedì scorso è scoppiato sul Vesuvio. Ancora in funzione stamattina gli elicotteri del Corpo Forestale dello Stato. A Napoli, sulla collina dei Camaldoli, sul versante di Soccavo, è in corso la bonifica, dopo l'incendio, di probabile origine dolosa, come quello del Vesuvio, che ha impegnato sabato scorso Vigili del Fuoco e personale della Regione. 25 luglio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Australia: terremoto 5,9 a largo coste sud, rischio tsunami

[Redazione]

Roma, 25 lug. - Un sisma di magnitudo 5,9 ha colpito le acque a sud delle coste australiane, a una profondità di soli 10 chilometri. Lo riferisce l'Istituto Geologico Usa (Usgs), precisando che il terremoto è avvenuto alle 10,58 ora italiana a 1704,1 km dalla costa di Queenstown. Secondo Russia Today, il sisma potrebbe causare uno tsunami.

Pizzo agli ambulanti durante il concerto di Vasco: cinque condanne tra i clan

[Redazione]

Sentenza del gup del Tribunale di Bari: pene da 7 anni di reclusione a 3 anni e sei mesi per cinque presunti esponenti del clan Strisciuglio-Telegrafo. Redazione 25 luglio 2016 14:05. Condivisione: il più letti di oggi 1. Meteo: tregua dal caldo, arrivano i temporali 2. Telelaser, 270 multe in quindici giorni. Dal Comune un bando per progetti sulla sicurezza stradale 3. Loseto, scoppia incendio in appartamento: evacuata palazzina 4. Domenica di traffico intenso sulla statale 16: rallentamenti tra Japigia e Torre a Mare. Approfondimenti: Gli affari degli Strisciuglio per il concerto di Vasco, il pentito: "Così il clan controlla lo stadio" 28 giugno 2016. Estorsioni agli ambulanti al concerto di Vasco: nuovo arresto 21 luglio 2015. Cinque presunti affiliati al clan criminale barese Telegrafo-Strisciuglio sono stati condannati dal gup del Tribunale di Bari, Antonio Diella, poiché accusati, a vario titolo, di estorsioni ai danni di ambulanti durante il concerto di Vasco Rossi, nel giugno 2015 allo stadio San Nicola: sette anni di reclusione (con aggravante del metodo mafioso) sono stati inflitti ai pregiudicati Nicola Schingaro, Antonio Lavacca, Marco Latrofa e Beniamino Loglisci. Condannato a 3 anni e 6 mesi Domenico Citarelli. Il Comune di Bari riceverà un risarcimento dagli imputati poiché si era costituito parte civile. La sentenza è arrivata al termine del processo con rito abbreviato. Le indagini documentarono almeno 40 episodi di pizzo preteso dai commercianti, costretti a pagare 500 euro per ognuna delle due giornate di concerto.

'Cantiere' Pane e Pomodoro: operai sostituiscono corrimano per i diversamente abili

[Redazione]

Gli interventi per la nuova ringhiera, in acciaio inox e più resistente, dureranno circa 3 giorni: analoghi lavori verranno effettuati a Palese e Santo Spirito. **Redazione** 25 luglio 2016 15:27 **Condivisioni** più letti di oggi 1 **Meteo**: tregua dal caldo, arrivano i temporali 2 **Telelaser**, 270 multe in quindici giorni. Dal Comune un bando per progetti sulla sicurezza stradale 3 **Loseto**, scoppia incendio in appartamento: evacuata palazzina 4 **Domenica** di traffico intenso sulla statale 16: rallentamenti tra Japigia e Torre a Mare **avw** **avw** **Approfondimenti** Stop alle cicche in spiaggia, al via la distribuzione di 1500 posacenere portatili 22 luglio 2016 **Pioggie e maltempo**, liquami in mare: divieto di balneazione a Pane e Pomodoro 17 luglio 2016 **Operai al lavoro**, da questa mattina, sulla spiaggia di Pane e Pomodoro, per procedere alla manutenzione straordinaria della passerella che conduce alla piazzola di sosta dedicata ai diversamente abili. In queste ore si sta procedendo alla sostituzione del corrimano di legno con una ringhiera in acciaio inox, più resistente alla salsedine e all'azione corrosiva del mare. **Il tutto** verrà completato in 3 giorni. Il corrimano permetterà di accompagnare i diversamente abili direttamente in acqua attraverso una piccola discesa a mare. **Eliminato** anche il varco che consentiva ai bagnanti di attraversare la passerella. I corrimano verranno installati anche in alcune piazzole di sosta riservate ai diversamente abili a Palese e Santo Spirito: Questi lavori rientrano nell'idea che il mare e la spiaggia, due degli elementi più importanti della nostra città, debbano essere accessibili a tutti - spiega l'assessore cittadino ai Lavori pubblici **Giuseppe Galasso** -. Grazie alla consulenza del consigliere delegato all'accessibilità **Marco Livrea**, stiamo elaborando il PEBA, Piano delle barriere architettoniche, per rendere, un passo alla volta, Bari accessibile a tutti. Vista la contingenza della stagione estiva stiamo realizzando interventi sui luoghi pubblici maggiormente frequentati in questi mesi: piazze, giardini e spiagge pubbliche. "Le passerelle per l'accesso al mare - prosegue **Galasso** - sono il sostegno più importante per tanti cittadini diversamente abili che in questo modo possono raggiungere il mare in sicurezza e godere della bella stagione. Nel caso di Pane e Pomodoro, la passerella e la piazzola esistevano già, ma in questi due anni ci siamo resi conto che la passerella non era sufficientemente agevole e sicura. Quindi, grazie ai consigli e all'esperienza del consigliere delegato e delle altre associazioni che abbiamo consultato, è stato possibile apportare queste migliorie." **[clear dot]**

Rifiuti e "sporcaccioni", oltre cento multe in una settimana: "Passi avanti ma non basta"

[Redazione]

L'assessore cittadino all'Ambiente, Petruzzelli: "Fra qualche mese in diversi quartieri della città sarà avviato il servizio di raccolta porta a porta"[citynews-b]Redazione25 luglio 2016 15:58 Condivisione il più letti di oggi 1 Meteo: tregua dal caldo, arrivano i temporali 2 Telelaser, 270 multe in quindici giorni. Dal Comune un bando per progetti sulla sicurezza stradale 3 Lo setto, scoppia incendio in appartamento: evacuata palazzina 4 Domenica di traffico intenso sulla statale 16: rallentamenti tra Japigia e Torre a Mare[avw][avw] Approfondimenti Vestiti, valigie e rifiuti buttati: piazza Umberto nel degrado. Scarcelli: "A quando le telecamere?" 22 luglio 2016 Rifiuti, controlli e nuove multe. Il Comune si prepara alla raccolta porta a porta 19 luglio 2016 La Polizia Municipale e gli ispettori dell'Amiu hanno elevato 112 sanzioni in una sola settimana, dal 18 al 24 luglio, contro cittadini che non hanno conferito correttamente i rifiuti. A renderlo noto è l'assessore all'Ambiente, Pietro Petruzzelli: in particolare 68 multe riguardano il conferimento dei rifiuti fuori orario, 20 il conferimento nei giorni festivi, 15 la mancata raccolta differenziata e due, rispettivamente, per abbandono selvaggio di materiali ingombranti e omessa raccolta di deiezioni canine. Sanzionate anche 4 attività commerciali per mancata raccolta differenziata e 3 per non avere installato portarifiuti differenziati nei locali. Le sanzioni hanno permesso al Comune di incassare circa 11 mila euro. Nonostante abbiamo fatto dei passi in avanti sulla raccolta differenziata esul corretto conferimento dei rifiuti - ha affermato l'assessore all'Ambiente Pietro Petruzzelli - siamo costretti a proseguire nelle operazioni di contrasto delle cattive abitudini di cittadini incivili e di coloro i quali non rispettano le regole. Fra qualche mese in diversi quartieri della città sarà avviato il servizio di raccolta porta a porta, un sistema che ci consentirà di ottenere un risultato migliore in termini di efficienza nella gestione dei rifiuti ma che, allo stesso tempo, necessita della totale collaborazione dei cittadini per far sì che funzioni al meglio. Per questo è bisogno che ognuno faccia la propria parte: noi, non appena saranno disponibili nell'apposito capitolo di spesa, utilizzeremo i proventi delle multe per finanziare campagne di sensibilizzazione ambientale e azioni volte all'informazione sulla corretta gestione dei rifiuti.

Amtab, inchiesta permessi per legge 104: "Nessuna truffa", prosciolti otto dipendenti

[Redazione]

Lo ha stabilito il gup del Tribunale di Bari: rinviato a giudizio, invece, un nono imputato accusato di aver usufruito dei vantaggi anche dopo la morte di un familiare. Le indagini furono avviate ad aprile 2015 [citynews-b] Redazione 25 luglio 2016 16:22 Condivisione il più letti di oggi 1 Meteo: tregua dal caldo, arrivano i temporali 2 Telelaser, 270 multe in quindici giorni. Dal Comune un bando per progetti sulla sicurezza stradale 3 Loseto, scoppia incendio in appartamento: evacuata palazzina 4 Domenica di traffico intenso sulla statale 16: rallentamenti tra Japigia e Torre a Mare [avw][avw] Approfondimenti Amtab, inchiesta sui permessi 104: indagati nove dipendenti 17 aprile 2015 Otto dipendenti dell'Amtab sono stati prosciolti dalle accuse di truffa per aver usufruito indebitamente di permessi riguardanti la legge 104: la decisione è stata emessa stamani dal gup del Tribunale di Bari, Antonio Diella, il quale ha rinviato a giudizio un nono imputato, anch'egli dipendente dell'azienda di trasporto urbano, accusato di aver ottenuto le agevolazioni previste dalla 104 anche dopo la morte del familiare. L'inchiesta risaliva all'aprile 2015: secondo gli inquirenti i dipendenti avrebbero usufruito dei 3 giorni di riposo previsti dalla legge senza diritto. Nell'udienza, invece, è stato chiarito che il permesso veniva rilasciato al momento della presentazione della richiesta, senza attendere l'accettazione della domanda da parte dell'Inps. Secondo il gup, dunque, i dipendenti non avrebbero commesso consapevolmente la presunta truffa poiché avrebbero usufruito dei giorni in attesa della risposta.

Madonna, scatto pugliese su Instagram: in vacanza a Borgo Egnazia?

[Redazione]

La star americana ha postato questo pomeriggio la foto sul social network. L'immagine potrebbe raffigurare la prestigiosa struttura lusso di Savelletri, nelle vicinanze di Fasano [citynews-b] Redazione 25 luglio 2016 17:14

Condivisioni più letti di oggi 1 Meteo: tregua dal caldo, arrivano i temporali 2 Telelaser, 270 multe in quindici giorni. Dal Comune un bando per progetti sulla sicurezza stradale 3 Loseto, scoppia incendio in appartamento: evacuata palazzina 4 Domenica di traffico intenso sulla statale 16: rallentamenti tra Japigia e Torre a Mare [avw][avw] "Stairway to heaven...the evidence of its brilliance" ovvero una scalinata verso il paradiso, la prova dello splendore, in questo caso, della Puglia, immortalato da Madonna e reso con una citazione dei Led Zeppelin. La star della musica mondiale ha postato questo pomeriggio la foto sul proprio profilo Instagram, scatenando la curiosità dei fan: in molti ritengono che raffiguri Borgo Egnazia, prestigiosa struttura di Savelletri, a Fasano, meta di tanti vip da tutto il mondo. Al momento, però, nessuna ufficialità: solo la conferma del successo sempre più grande delle bellezze della nostra regione, anche tra i grandi della musica e dello spettacolo internazionale.

Ruvo di Puglia, 7 dipendenti irregolari in azienda di calzature: titolare denunciato e multato

[Redazione]

Tra i lavoratori anche un minorenne: capannone chiuso e sanzione da circa 250 mila euro. Ravvisate anche numerosi violazioni in materia di sicurezza sul luogo d'impiego. Redazione 25 luglio 2016 09:29

Condivisi il più letti di oggi

1 Pestato a sangue dal branco, brutale aggressione in piazza Eroi del Mare

2 Meteo: tregua dal caldo, arrivano i temporali

3 Telelaser, 270 multe in quindici giorni. Dal Comune un bando per progetti sulla sicurezza stradale

4 Loseto, scoppia incendio in appartamento: evacuata palazzina

[avw][avw] Approfondimenti 'Sos voucher', nasce lo sportello d'aiuto della Cgil: "No allo sfruttamento" 15 giugno 2016

Carabinieri e personale del Nucleo Ispettorato sul Lavoro hanno individuato 7 lavoratori 'in nero' e irregolari impiegati in un'azienda del settore calzaturiero con sede a Ruvo di Puglia. I militari, durante i controlli nell'impresa, hanno anche ravvisato numerose violazioni sulla tutela dei dipendenti, tra cui la non idoneità delle vie di fuga in caso di emergenza, alcune delle quali erano bloccate dalla presenza di materiale di vario tipo. Tra i lavoratori irregolari figura anche un minorenne. Oltre alla chiusura del capannone, per il titolare, è scattata una denuncia in stato di libertà, nonché il pagamento di sanzioni amministrative ed ammende, per un totale di circa 250 mila euro.

Ponte Corso Cavour, al via i lavori: traffico e disagi in centro

[Redazione]

Chiuso al traffico il cavalcavia 'XX Settembre', fondamentale snodo di accesso su viale Unità d'Italia. Rallentamenti e code in via Dieta da Bari esull'Estramurale[1463890_10]Nico Andrisani 25 luglio 2016 10:31 Condivisione il più letti di oggi 1 Pestato a sangue dal branco, brutale aggressione in piazza Eroi del Mare 2 Meteo: tregua dal caldo, arrivano i temporali 3 Telelaser, 270 multe in quindici giorni. Dal Comune un bando per progetti sulla sicurezza stradale 4 Loseto, scoppia incendio in appartamento: evacuata palazzina[avw][avw] Approfondimenti Partono i lavori di manutenzione, ponte di corso Cavour chiuso al traffico dal 25 luglio 22 luglio 2016 Sono cominciati questa mattina i lavori di manutenzione del ponte di Corso Cavour, importante snodo viario per uscire dal centro città e dirigersi in viale Unità d'Italia: nelle prime ore del mattino gli operai hanno posizionato le barriere cominciando la riparazione dei giunti della struttura, praticamente lo stesso tipo di intervento effettuato sul ponte tra Japigia e il Lungomare, i cui lavori sono durati alcune settimane, a maggio. In questo caso il cantiere dovrebbero essere completato entro l'8 agosto. Non pochi i disagi per gli automobilisti: traffico in tilt su via Dieta da Bari, sottopasso Sant'Antonio e rallentamenti anche sull'estramurale Capruzzi. Il Comune ha deciso di intervenire in piena estate, limitando così i problemi. Predisposto anche un apposito piano per il Park & Ride e i mezzi pubblici.

Da Altamura a Castellaneta per spacciare droga: in manette due giovani

[Redazione]

I carabinieri hanno arrestato una 19enne e un 28enne, sorpresi in una discoteca con dosi di ketamina e hashish. Sequestrate anche alcune banconote ritenute provento della vendita di stupefacente [citynews-b] Redazione 25 luglio 2016 12:08 Condivisione il più letti di oggi 1 Meteo: tregua dal caldo, arrivano i temporali 2 Telelaser, 270 multe in quindici giorni. Dal Comune un bando per progetti sulla sicurezza stradale 3 Loseto, scoppia incendio in appartamento: evacuata palazzina 4 Domenica di traffico intenso sulla statale 16: rallentamenti tra Japigia e Torre a Mare [avw][avw] Approfondimenti Fuga e inseguimento per le vie di Altamura: catturato latitante 33enne 20 luglio 2016 Hashish e marijuana per 200 mila euro nel deposito: pregiudicato arrestato a Terlizzi 12 luglio 2016 Due giovani altamurani sono stati arrestati in una discoteca di Castellaneta Marina (Taranto), sorpresi con 59 dosi di ketamina in una borsa: in manette sono finiti un 28enne e una 19enne. Nello zaino della ragazza, inoltre, sono state rinvenute piccole quantità di hashish e alcune banconote ritenute provento dell'attività di spaccio. Il tutto è stato quindi sequestrato: i giovani sono stati assegnati agli arresti domiciliari.

Concorso infermieri Asl Bari, in Fiera da tutta Italia: sedicimila candidati per 199 posti

[Redazione]

Cancelli aperti per le preselezioni, con avvio alle 8.30: tre diverse sessioni per quattro giorni. Il governatore Emiliano: "E' un grande evento per la regione" [citynews-b] Redazione 25 luglio 2016 12:24 Condivisione il più letti di oggi 1 Meteo: tregua dal caldo, arrivano i temporali 2 Telelaser, 270 multe in quindici giorni. Dal Comune un bando per progetti sulla sicurezza stradale 3 Loseto, scoppia incendio in appartamento: evacuata palazzina 4 Domenica di traffico intenso sulla statale 16: rallentamenti tra Japigia e Torre a Mare [avw] [avw] Approfondimenti 'Concorso' infermieri Asl Bari: 16mila candidati da tutta Italia per 199 posti 22 luglio 2016 Hanno preso il via, questa mattina alle 8.30, nei padiglioni della Fiera del Levante di Bari, le prove preselettive per il concorso pubblico riguardante 199 posti a tempo determinati di infermiere nelle strutture dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari. I candidati sono circa 16mila e sono stati suddivisi in 4 giorni di prove con tre turni ciascuno. Grande folla, questa mattina, all'esterno del quartiere fieristico: i partecipanti provengono dalla Puglia e da quasi tutte le regioni italiane. Il governatore Emiliano ha sottolineato l'importanza del concorso: "E' un grande evento in tutti i sensi" e servirà a "dotare la Puglia di una riserva di risorse cui attingere per alimentare anche l'imminente riordino e i servizi regionali".

Rapina in supermercato a Palo del Colle, cinque arrestati: tre sono minorenni

[Redazione]

Operazione della Polizia: il colpo è stato effettuato sabato scorso. Il gruppo è stato arrestato poco dopo. All'assalto, oltre ai cinque indagati, avrebbe partecipato anche una 13enne [citynews-b] Redazione 26 luglio 2016 08:37

Condivisioni più letti di oggi 1 Monopoli, auto si ribalta sulla statale: muore donna, ferita la figlia 2 Meteo: tregua dal caldo, arrivano i temporali 3 Loseto, scoppia incendio in appartamento: evacuata palazzina 4 Pizzo agli ambulanti durante il concerto di Vasco: cinque condanne tra i clan [avw][avw] Approfondimenti Bitonto, evade dai domiciliari e rapina tabaccaio: preso 21enne 21 luglio 2016 Rapina in piazza Umberto, ladri bloccati e arrestati 19 luglio 2016

La polizia ha arrestato cinque persone, tutte con precedenti di polizia, accusate di aver rapinato un supermercato di Palo del Colle: in manette sono finiti un 37enne, un 19enne e tre minorenni. Al colpo, oltre ai cinque indagati, avrebbe partecipato attivamente anche una ragazzina di 13 anni. Le indagini sono state condotte dal Commissariato di Bitonto: il gruppo è stato pedinato e individuato subito dopo aver commesso il reato, sabato scorso.

La denuncia: "L'indagine epidemiologica era stata anche finanziata, ma non si è fatta per una precisa volontà politica"

[Redazione]

incendio zona industriale
BRINDISI- Un'indagine epidemiologica a Brindisi non è stata realizzata per una precisa volontà politica. La denuncia arriva da facebook in post di Riccardo Rossi, ex candidato sindaco della coalizione di Sinistra che ha ripercorso la battaglia degli ultimi 4 anni. [POSEIDONE]- conferenza stampa
riccardo rossi
4 Sono passati 4 anni da quel 24 Luglio del 2012- scrive Rossi- quando, Brindisi Bene Comune consegnò all'amministrazione Consales, Provincia, regione e ASL, la richiesta di indagine epidemiologica sottoscritta da 10220 persone. Indagine nel 2013 fu anche finanziata dal Comune grazie ad un nostro emendamento al Bilancio con 76.000 euro, ma mai realizzata. Poi aggiunge: Non è stato un incidente di percorso, una svista. Quell'indagine non si è realizzata per una precisa volontà politica. Non si dovevano correre rischi, gli esiti di quell'indagine potevano aprire scenari pericolosi per ipotesi forti in questa città. Rossi ricordo che pochi giorni dopo la consegna di quelle firme arrivò la perizia epidemiologica del gip Todisco a Taranto sull'ILVA (non molti ricordano che la nostra richiesta di Indagine era del settembre 2011, quindi ben prima dei fatti di Taranto, evidentemente avevamo ragione che quella era la strada da percorrere). Quanto successe a Taranto- scrive anche BBC- ebbe ben precise conseguenze a Brindisi: quell'indagine non si doveva fare. Adesso attendiamo gli esiti dell'indagine promossa dalla Regione. Asl ha assicurato che entro la fine dell'anno Brindisi avrà la sua indagine epidemiologica, i dati sono stati già presentati qualche mese fa. Poi Rossi si rivolge ai 5 Stelle: In questi giorni molti rivendicano meriti e cercano spazio e visibilità sull'indagine epidemiologica- conclude il post- Vabene, tutto fa brodo, ma ogni tanto il silenzio non guasterebbe, così solo per decenza. Brindisi Oggi

Estate altalenante, due giorni di pioggia e week end con il caldo africano

[Redazione]

lido san benedettoBRINDISI- E un estate un po' altalenante quella che stiamo trascorrendo. Ancora una volta il meteo ci riserva sorprese alternando al caldo afoso, brusche riduzioni delle temperature e piogge sparse. [POSEIDONE-] Anche questa settimana non manca allerta meteo che ci mette in guardia dalle prime ore di domani 26 luglio e per le successive 20 ore. Si prevedono, dicono gli esperti, precipitazioni da isolate a sparse, a carattere di rovescio o temporale prevalentemente ad evoluzione diurna, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Tutta colpa del lento passaggio di una perturbazione (la numero cinque del mese) accompagnata da un vortice di bassa pressione che si trova attualmente sul Mar Tirreno ma che tra poche ore interesserà anche le nostre zone. La situazione migliora verso venerdì quando tornerà alta pressione africana sul bacino del Mediterraneo. Si prevedono così per il week end nuove ondate di calore che probabilmente si avvicineranno fra la fine di questo mese e la prima parte di agosto. Il servizio di protezione civile del comune di Brindisi segue e evolve la situazione in costante contatto con il Dipartimento Nazionale. Si raccomanda di consultare sul sito della protezione civile www.comune.brindisi.it/ /servizi-agg /index/index/idtesto/36 alcuni consigli di comportamento. Brindisi Oggi

Incendi, Caschi Rossi impegnati in diverse zone della provincia

[Redazione]

25/07/2016Una squadre dei Vigili del Fuoco della sede centrale di via Zigarelli, nellatarda serata di ieri 24 luglio, è intervenuta a Lauro, in via Frate Agostino DaCasoria, per la caduta di alcuni pezzi di cornicione da una struttura indisuso. Il pronto intervento, ha permesso la rimozioni delle parti pericolantieliminando il pericolo imminente. Per fortuna non si sono registrate personecoinvolte.La squadra dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Lioni, questa notte subitodopo l'una, è dovuta intervenire a Senerchia, in contrada Sorbo, per un grossoincendio di sterpaglie e macchia mediterranea. Ci sono volute più di due ore diintenso lavoro per domare le fiamme ed evitare che le stesse si propagasseroverso le abitazioni.La stessa squadra, una volta ultimato questo intervento si è portata aSant'Andrea di Conza, dove in diversi punti del paese sono andati a fuoco seicassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani. Mentre si provvedeva allospegnimento di questi focolai, in via delle Maggiaiole, sempre a Sant'Andrea diConza, si sviluppava un incendio all'interno di alcuni locali adibiti adeposito. Le fiamme sono state spente, con non poche difficoltà, e messo insicurezza la struttura, che veniva dichiarata inagibile per i danni subiti.Intorno alle ore 13'00 di oggi 25 luglio, le squadre dei distaccamenti diGrottaminarda e Bisaccia, sono dovute intervenire sull'Autostrada A 16 Napoli - Canosa, al Km. 101,300, in direzione Napoli, nel territorio del comune diVallata, subito dopo l'uscita della galleria, per un incendio che hainteressato un autotreno che trasportava olio extravergine d'oliva. Grazie alpronto intervento delle due squadre, le fiamme sono state circoscritte allasola motrice, salvando il prezioso carico. Quest'articolo stato visualizzato 27 volte redazione webLeggi altri articoli in: Cronaca

Sant`Andrea di Conza, a fuoco un deposito comunale

[Redazione]

25/07/2016 I Carabinieri della Stazione di Sant Andrea di Conza sono intervenuti questanotte presso un immobile comunale adibito a deposito per gli attrezzi relativi all'attività di raccolta dei rifiuti. L'evento è da ricondursi con molta probabilità ad una causa dolosa: il rogo si sarebbe sprigionato dall'interno della struttura che, tra l'altro, è anche priva di impianto elettrico. L'attività investigativa dell'Arma è scattata immediatamente. Sul posto i Carabinieri hanno eseguito un accurato sopralluogo, non trascurando alcuna traccia che potrebbe essere utile alle indagini. L'incendio è stato domato dai Vigili del Fuoco di Lioni. L'intero immobile è stato sottoposto a sequestro. Quest'articolo è stato visualizzato 12 volte redazione cronaca Leggi altri articoli in: Cronaca

Pomeriggio di paura a Santa Maria la Carità: ragazza scomparsa per oltre sette ore, ritrovata nella palestra della scuola Borrelli

[Redazione]

Tweet Tweet scuola_sicurezzaLa piccola cittadina di Santa Maria la Carità è stata sconvolta questo pomeriggio dalla scomparsa improvvisa di una ragazzina di soli tredici anni che, dopo un litigio con la mamma, verso le ore 13, ha deciso di abbandonare la sua abitazione. Da quel momento non si sono più avute notizie e subito sono stati allertati i carabinieri di Sant'Antonio Abate. Per tutto il pomeriggio, carabinieri e polizia municipale, coadiuvati da volontari e della protezione civile, ed anche dai professori della scuola Borrelli, hanno cercato per tutto il territorio sammaritano la giovane ragazzina. Anche i suoi amici di classe si sono impegnati durante la ricerca che solamente in serata è terminata. Infatti, i professori chiamati in causa per la ricerca, dopo aver deciso di perlustrare ancora una volta la palestra, hanno trovato la giovane nascosta sotto alcuni materassini. Incredibilmente, però, la ragazza stava dormendo e non si era accorta di quanto stava succedendo intorno. Si sono subito recati nella scuola Borrelli i carabinieri e le altre forze dell'ordine e, ovviamente, anche i genitori della 13enne. Fortunatamente il pomeriggio di terrore si è concluso del tutto per la felicità di tutti i sammaritani e per tutti gli uomini chiamati in causa: anche il sindaco Giosuè D'Amora ha voluto esprimere la sua gratitudine verso tutti coloro che si sono impegnati per riportare a casa la ragazzina.

Grosso incendio di sterpaglie a Senerchia, intervengono i Vigili del Fuoco

[Redazione]

INCENDI: SALGONO A DUE I MORTI IN SARDEGNA Senerchia - La squadra dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Lioni, questa notte subito dopo una, è dovuta intervenire a Senerchia, in contrada Sorbo, per un grosso incendio di sterpaglie e macchia mediterranea. Ci sono volute più di due ore di intenso lavoro per domare le fiamme ed evitare che le stesse si propagassero verso le abitazioni.

Autotreno si incendia sull'Autostrada A 16 Napoli - Canosa, nel territorio di Vallata

[Redazione]

(003) Incendio Autotreno A 16 Vallata - Intorno alle ore 13 00 di oggi 25 luglio, le squadre dei distaccamenti di Grottole e Bisaccia, sono dovute intervenire sull'Autostrada A 16 Napoli - Canosa, al Km. 101,300, in direzione Napoli, nel territorio del comune di Vallata, subito dopo uscita della galleria, per un incendio che ha interessato un autotreno che trasportava olio extravergine d'oliva. Grazie al pronto intervento delle due squadre, le fiamme sono state circoscritte alla sola motrice, salvando il prezioso carico.

Nottata lunga a Sant'Andrea di Conza, si sviluppano due incendi contemporaneamente

[Redazione]

Incendio+Montoro Sant Andrea di Conza In diversi punti del paese sono andati a fuoco sei cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani. I Vigili del Fuoco hanno provveduto allo spegnimento di questi focolai, in via delle Maggiaiole, a Sant Andrea di Conza. Nello stesso paese si è sviluppato un incendio all'interno di alcuni locali adibiti a deposito. Le fiamme sono state spente, con non poche difficoltà, emesso in sicurezza la struttura, che è stata dichiarata inagibile per i danni subiti.

Maltempo in Irpinia, frana sull'Ofantina

[Redazione]

Il maltempo e le piogge torrenziali, già annunciate dagli esperti e dalla Protezione Civile nella giornata di ieri, hanno già causato numerosi danni. Sull'Ofantina, subito dopo Chiusano di San Domenico, poco prima dello svincolo per San Mango è franata parte del Monte Tuoro. Detriti, fango e pietre hanno invaso la carreggiata. Non è la prima volta che accade e gli abitanti dei due comuni chiedono la messa in sicurezza della zona, onde evitare conseguenze di maggiore portata. Sul posto sono giunti immediatamente i Vigili Del Fuoco.

Politica Avellino – Giordano: ” La città deve conoscere la realtà politica ”

[Redazione]

giordanoAvellino Clima teso e durata sempre più precaria dell'amministrazione Paolo Foti. Diversi esponenti di gruppi, i quali si sono creati negli ultimitempi, sembrerebbero essersi del tutto staccati dal partito Democratico, del quale sembrerebbero restare solo le briciole. Mi sembra doveroso da parte del Consiglio Comunale, chiarire alla città qual è la rappresentanza attuale dello scenario politico che li rappresenta, in modo da agire in totale democrazia e rispetto verso le istituzioni pubbliche. Se interi gruppi si dichiarano all'opposizione, lo devono dire pubblicamente e non soltanto dinnanzi alla capogruppo, in modo da definire una volta per tutte che il sindaco non ha più maggioranza queste le parole del consigliere comunale di SEL, Giancarlo Giordano, il quale attraverso una conferenza stampa aperta esprime il suo scetticismo sulla perseveranza dell'amministrazione attuale -. Ho parlato molte volte con il sindaco continua e gli ho spiegato che non esistono condizioni per nessun tipo di accordo. Tutto ciò che deve succedere deve accadere in Consiglio. Il Primo Cittadino sembra essere pronto ad aprire un dialogo con l'Opposizione, la quale però ha risposto picchè. Non sono la stampella di nessuno esclama il Parlamentare il sindaco ha approvato un bilancio con 11 voti quando nella sala consiliare 24 elementi hanno voce in capitolo; azione dettata dal fatto che questa amministrazione non vuol far altro che celare il reale dato politico. Sono molti gli argomenti e le questioni da affrontare, per Foti e i suoi fedelissimi è arrivato il momento che i fatti sostituiscano le chiacchiere. Il periodo non è dei migliori e le faccende sono molto serie spiega Giordano è da risolvere il nodo ACS, la problematica Eliseo, la questione Isochimica e, come ciliegina sulla torta, la nuova chicca che riguarda la Dogana. Proprio su quest'ultimo punto, il Consigliere ha voluto spendere qualche parola a riguardo. Negli ultimi tempi ho visto consiglieri parlare ma mai agire. Hanno messo lucchetti che non hanno mai tolto e, infine, mettere all'ultimo baluardo storico della nostra città unica reliquia davvero nostra prima che il terremoto del 1980 radesse al suolo il centro storico. Un vero e proprio sfregio verso la nostra città. L'Onorevole elenca i punti in cui l'amministrazione è latitante e commenta con asprezza laddove si poteva fare qualcosa ma non è mai stato alzato un dito. Ad oggi io non ce ho solo con Foti conclude ma con chi non si è presentato in Consiglio e quindi non ha votato. Il Primo Cittadino deve innanzitutto chiarire le sue posizioni, e se vorrà parlare dovrà farlo apertamente e alla luce del sole. Chiediamo impegno, ma che sia chiaro in principio, ossia che per poter aprire pagine nuove bisogna chiudere quelle vecchie!

In fiamme immobile comunale – i vigili del fuoco sventano la minaccia

[Redazione]

1 (15)Sant Andrea di Conza I Carabinieri della Stazione di Sant Andrea diConza sono intervenuti questa notte presso un immobile comunale adibito adeposito per gli attrezzi relativi all attività di raccolta dei rifiuti.L evento è da ricondursi con molta probabilità ad una causa dolosa: il rogo sisarebbe sprigionato dall interno della struttura che, traaltro, è anchepriva di impianto elettrico.L attività investigativa dell Arma è scattata immediatamente; sul posto iCarabinieri hanno eseguito un accurato sopralluogo, non trascurando alcunatraccia che potrebbe essere utile alle indagini.incendio è stato domato daiVigili del Fuoco di Lioni eintero immobile è stato sottoposto a sequestro.

Avellino – Forti temporali in arrivo in Irpinia

[Redazione]

vigili temporaliAvellino Forti temporali stanno per colpireIrpinia el intera Regione Campania: saranno sparse le precipitazioni con caratteretemporalesco.Si prevedono forti raffiche di vento. La Protezione Civile e tutti gli organicompetenti si stanno preparando per affrontare il problema adottando tutte le misure previste dai piani comunali, per prevenire e limitare i fenomenimeteorologici.

Notte di incendi a Sant`Andrea di Conza, caschi rossi sul posto

[Redazione]

La squadra dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Lioni, dopo aver domato l'incendio di sterpaglie e macchia mediterranea a Senerchia, si è portata a Sant'Andrea di Conza, dove in diversi punti del paese sono andati a fuoco seicassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani. Mentre si provvedeva allo spegnimento di questi focolai, in via delle Maggiaiole, sempre a Sant'Andrea di Conza, si sviluppava un incendio all'interno di alcuni locali adibiti a deposito. Le fiamme sono state spente, con non poche difficoltà, e messo in sicurezza la struttura, che veniva dichiarata inagibile per i danni subiti.

Senerchia, in fiamme sterpaglie e macchia mediterranea

[Redazione]

La squadra dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Lioni, questa notte, subito dopo l'una, è dovuta intervenire a Senerchia, in contrada Sorbo, per un grosso incendio di sterpaglie e macchia mediterranea. Ci sono volute più di due ore di intenso lavoro per domare le fiamme ed evitare che le stesse si propagassero verso le abitazioni.

S. Andrea di Conza, a fuoco deposito comunale: indagini in corso

[Redazione]

I Carabinieri della Stazione di Sant Andrea di Conza sono intervenuti questanotte presso un immobile comunale adibito a deposito per gli attrezzi relativi all'attività di raccolta dei rifiuti. L'evento è da ricondursi con molta probabilità ad una causa dolosa: il rogo si sarebbe sprigionato dall'interno della struttura che, tra l'altro, è anche priva di impianto elettrico. L'attività investigativa dell'Arma è scattata immediatamente. Sul posto i Carabinieri hanno eseguito un accurato sopralluogo, non trascurando alcuna traccia che potrebbe essere utile alle indagini. L'incendio è stato domato dai Vigili del Fuoco di Lioni. L'intero immobile è stato sottoposto a sequestro.

Quando la Concord era il regno della "fiera dei sogni"

[Redazione]

Questa è una storia che non ha nulla da spartire col calcio moderno e con la Salerno di oggi. È la storia del mercato dei poveri, quello dei dilettanti, dalla Prima Categoria, passando per la Promozione (all'epoca non esisteva l'Eccellenza). Una nave, un enorme viavai estivo di direttori, mediatori, allenatori, calciatori, segretari e così via. La macchina del tempo ci porta parecchio indietro. La Concord era la nave di Peppino Martino. Un bel giorno a Carlo Vitiello, scafatese trapiantato a Nocera, e al battipagliese Gerardo Iuliano venne l'idea di prendersi il salone della nave due volte a settimana nei mesi estivi, il martedì ed il venerdì di luglio ed agosto, per mettere in piedi un vero e proprio calciomercato dei dilettanti. Era l'alba degli anni Ottanta, il terremoto da poco archiviato, voglia di tornare a vivere, anche per le piccole follie di presidenti che arrivavano dal Vallo di Diano o dal Cilento per cercare di fare la squadra, magari spendendo più del dovuto. Quelli dell'Agro e del basso Napoletano invece erano già più scaltri, difficile farli fessi nelle trattative. Il primo anno si mangiava altrove, dal secondo fu annesso servizio pizza e lo spettacolo migliorò. Era Cosimo Eboli, che con Sergio Caputo fondò la Cadeb, primo tentativo di agenzia per calciatori dilettanti. Cocchino, dopo la militanza da centravanti in tante squadre nostrane, faceva a quel tempo allenatore. Cresceva alla grande Vituccio Giordano. Appariva Sergio Picarone, balzato di recente alla ribalta per la storia della Vigor Lamezia e dell'esonero di Claudio Ranieri da lui storicamente voluto. Quando da Napoli giungeva Carmine Tascone, uomo di calcio a tutto tondo, la Concord si ammantava di battute, aneddoti, risate. Più british, invece, era l'atmosfera creata dal quasi mai sorridente Tano Vergazzola, mister che accanto aveva sempre Loffredo. Altri allenatori che frequentavano? Franco Viappiani in cerca di squadra da allenare, che a volte trovava proprio alla Concord, oppure un ragazzino che arrivava con la tuta dell'Empoli ma in realtà guidava soltanto i giovanotti del Gromola: insomma Eziolino Capuano già si dava agli effetti speciali, di lì poco sarebbe diventato con Sabia, Pietropinto e Prete uno dei mister emergenti del calcio salernitano minore. Non mancavano mai quelli di Salerno città ogni anno alle prese con le squadre da fare, ovviamente tutte fortissime nelle aspirazioni. I mobilierei Elia e Milione per il derby del salotto e della sala da pranzo. Poi la Concord diventò Titanic, qui la storia si fa più triste e recente. La nave che fu battello fluviale, ospedale di guerra, traghetto sulla rotta fra Napoli e le isole del golfo, locale sul mare da tre piani e 700 posti, diventa all'improvviso contenzioso. Nel 1995, il Comune contesta l'abuso edilizio perché lo scafo è stato saldato alla terraferma col cemento. Non era più un'imbarcazione, in sostanza, così il sindaco Vincenzo De Luca firma l'ordinanza di demolizione. La giustizia amministrativa, con varie sentenze, conferma che la struttura non è più assimilabile a una nave. Nel 2007 il Consiglio di Stato respinge definitivamente la domanda sospensiva avanzata da Giuseppe Martino. Annona ordina la chiusura del ristorante. La cessazione dell'attività mette in crisi la società di Martino e i dipendenti. Un anno dopo, giovedì 4 settembre 2008, i proprietari ricevono l'avviso finale: indomani comincerà la demolizione. Sotto le macerie, anche il vecchio calcio di una volta, con piccoli e grandi eroi che davano all'estate salernitana una marcia in più. MARCO MATTIELLO

Australia: terremoto 5,9 a largo coste sud, rischio tsunami

[Redazione]

Roma, 25 lug. - Un sisma di magnitudo 5,9 ha colpito le acque a sud delle coste australiane, a una profondità di soli 10 chilometri. Lo riferisce l'Istituto Geologico Usa (Usgs), precisando che il terremoto è avvenuto alle 10,58 ora italiana a 1704,1 km dalla costa di Queenstown. Secondo Russia Today, il sisma potrebbe causare uno tsunami.

Segregata e vittima di violenze per anni dal suo ex

[Redazione]

Il pregiudicato le ha inoltre impedito di comunicare con i suoi familiari, anch'essi minacciati, segregandola. Ora è in carcere a Poggioreale[citynews-n]Redazione25 luglio 2016 14:56 Condivisionil più letti di oggi 1 Angela Celentano: ricompensa a chi fornirà informazioni "utili e veritiere" 2 Incendio ai Camaldoli, i residenti: "L'aria è irrespirabile" 3 Notte di paura in via Rosaroli: colpito alla testa, muore poco dopo 4 Investe una ragazza mentre gioca a Pokemon Go: tragedia sfiorata nel nolano[avw][avw] Approfondimenti Quindicenne violentata dal branco: undici arresti 25 luglio 2016 Picchia la moglie, poi torna e prova a sfondare la porta: arrestato 16 luglio 2016E' un quadro agghiacciante quello ricostruito dai carabinieri di Castello diCisterna sulle ripetute violenze esercitate nei confronti della ex conviventeda un pregiudicato arrestato e ora nel carcere di Poggioreale.L'uomo, di Bruscianno, dovrà rispondere di violenza sessuale, atti persecutori,violenza privata, sequestro di persona e perfino di appropriazione indebita.Da quanto emerso dalle indagini coordinate dalla procura di Nola, ilpregiudicato ha perpetrato le sue azioni nei confronti della donna dal 2013,oltre a costringerla ad avere rapporti sessuali contro la propria volontà, leha impedito di comunicare con i suoi familiari (anch'essi minacciati) l'hasegregata e poi l'ha costretta ad abbandonare la sua casa che ha occupato inmodo abusivo. L'arresto è stato disposto dalla procura di Nola.

Ritrovato Salvatore Merone: l'uomo era scomparso da Licola

[Redazione]

Il custode del Parco Azzurro si era allontanato a bordo della sua Hyundai Atos bianca senza più tornare a casa[citynews-n]Redazione25 luglio 2016 15:09 Condivisione
il più letti di oggi 1 Angela Celentano: ricompensa a chi fornirà informazioni "utili e veritiere" 2 Incendio ai Camaldoli, i residenti: "L'aria è irrespirabile" 3 Notte di paura in via Rosaroli: colpito alla testa, muore poco dopo 4 Investe una ragazza mentre gioca a Pokemon Go: tragedia sfiorata nel nolano[avw][avw] Approfondimenti
Scomparso da ieri sera Salvatore Merone, il custode del Parco Azzurro 19 luglio 2016 Una buona notizia per i familiari di Salvatore Merone. Il 64enne di Licola, scomparso il 18 luglio, è stato trovato ad Ostia. Salvatore, come riporta Cronaca Flegrea, è così rientrato nella sua casa al Parco Azzurro dove lavora come custode. L'uomo si era allontanato a bordo della sua Hyundai Atos bianca senza più tornare a casa. Al momento sono ignote le cause del suo gesto che ha tenuto tutti con il fiato sospeso per una settimana.

Scomparso sub in mare a San Giovanni a Teduccio

[Redazione]

Recuperata al momento solamente una pinna dell'uomo, che si era immerso nelle acque di San Giovanni a Teduccio nella mattinata del 24 luglio. [citynews-n] Redazione 25 luglio 2016 08:15 Condivisione il più letti di oggi 1 Incendio ai Camaldoli, i residenti: "L'aria è irrespirabile" 2 Notte di paura in via Rosaroli: colpito alla testa, muore poco dopo 3 Investe una ragazza mentre gioca a Pokemon Go: tragedia sfiorata nel nolano 4 Higuain alla Juve, l'ira dei tifosi: anche la statuetta cambia maglia [avw][avw] Approfondimenti Disabile cade con la carrozzina in mare: salvato dai pescatori 7 luglio 2016 Ritrovato in mare il corpo senza vita di uno dei due pescatori scomparsi 13 gennaio 2016 Grande appressione a San Giovanni a Teduccio, per la scomparsa in mare di un sub che si era immerso in acqua nella mattinata del 24 luglio. I sommozzatori sono alla ricerca, per ora invano, dell'uomo, le cui generalità non sono ancora state rese note. Recuperata al momento solamente una pinna del sub. Le ricerche proseguiranno anche nella giornata di oggi.

Omicidio Ciro Esposito, la sentenza della Corte di Assise

[Redazione]

"Una sentenza esemplare, che conferma, come da noi sempre denunciato ed emerso dalle indagini difensive, essersi trattato di un agguato premeditato", il commento del legale della famiglia Esposito, l'avvocato Angelo Pisani [citynews-n] Redazione 25 luglio 2016 16:00 Condivisione il più letti di oggi 1 Angela Celentano: ricompensa a chi fornirà informazioni "utili e veritiere" 2 Incendio ai Camaldoli, i residenti: "L'aria è irrespirabile" 3 Notte di paura in via Rosaroll: colpito alla testa, muore poco dopo 4 Investe una ragazza mentre gioca a Pokemon Go: tragedia sfiorata nel nolano [avw][avw] Approfondimenti Omicidio Ciro Esposito, ecco la sentenza che condanna De Santis 25 maggio 2016 Omicidio Ciro Esposito, l'avvocato Pisani: "E' un ergastolo sostanziale" 24 maggio 2016 Ciro Esposito, la sentenza: 26 anni di carcere per De Santis 24 maggio 2016 "Una sentenza esemplare, che conferma, come da noi sempre denunciato ed emerso dalle indagini difensive, essersi trattato di un agguato premeditato". Questo il commento del legale della famiglia di Ciro Esposito, l'avvocato Angelo Pisani, della sentenza della Corte di Assise di Roma sull'omicidio del giovan tifoso del Napoli. "La Corte - spiega Pisani - ha giudicato errata la consulenza del colonnello Frattini, avendo il De Santis sparato con i guanti e avendo sparato senza esser stato prima ferito come risultante dai referti del pronto soccorso e di prime cure, dove non risultano tagli. Inoltre viene considerata credibile la testimonianza del Puzone e stigmatizzata la negligenza dell'organizzazione dell'evento in quanto, nonostante la pericolosità del tifoso De Sanctis, proprio quella zona non era adeguatamente controllata e presidiata dalle forze dell'ordine. Una conferma giuridica della difesa di Ciro Esposito all'esito di una ricostruzione istruttoria chiara e completa di testimonianze, video, audio e prove chiari ed inconfutabili". "Nulla potrà restituire Ciro o risarcire quanto accaduto, ma giuridicamente si tratta di una condanna equilibrata e quanto dovuto non solo alla famiglia di Ciro, anche per il grande esempio di valori e civiltà dato da Scampia/Napoli a tutti, ma a quel mondo ancora sano del calcio italiano non inquinato da violenze e speculazioni", ha aggiunto il legale della famiglia Esposito. "Abbiamo atteso il verdetto come un primo passo importante verso la verità e chiediamo ancora giustizia a 360 gradi, perché resta da indagare sui complici mascherati di De Santis fuggiti dopo l'assalto e su tutte le altre responsabilità anche istituzionali e dei cosiddetti organizzatori di quella giornata, anche per il giusto risarcimento che si deve alla famiglia Esposito dopo la tragedia dimenticata da quelle istituzioni cui ha insegnato tanti valori", ha concluso l'avvocato Pisani.

Angela Celentano: ricompensa a chi fornirà informazioni "utili e veritiere"

[Redazione]

L'autorità giudiziaria messicana offre fino a un milione e mezzo di pesos, l'equivalente di circa 80 mila euro [citynews-n] Redazione 25 luglio 2016 09:51 Condivisione il più letti di oggi 1 Incendio ai Camaldoli, i residenti: "L'aria è irrespirabile" 2 Notte di paura in via Rosaroli: colpito alla testa, muore poco dopo 3 Investe una ragazza mentre gioca a Pokemon Go: tragedia sfiorata nel nolano 4 Higuain alla Juve, l'ira dei tifosi: anche la statuetta cambia maglia [avw] [avw] Approfondimenti Angela Celentano, task-force messicana tra inchieste e dna 7 maggio 2016 Angela Celentano, nuovo prelievo del dna: sarà inviato in Messico 21 febbraio 2016 Vent'anni fa la scomparsa Angela Celentano: era il 10 agosto del 1996 quando la piccola di tre anni sparì nel nulla. Da molto tempo, la pista più battuta portava a Fajardo in Messico e ad una ragazza, Celeste Ruiz. La vicenda, si legge su La Repubblica, riparte ora da un avviso diramato dalla procuradora general de la Republica Arely Gómez González. L'autorità giudiziaria messicana offre infatti fino a un milione e mezzo di pesos - circa 80 mila euro - a chi fornirà informazioni veritiere e utili che possano contribuire alla localizzazione della ragazza oppure alla identificazione "dei probabili responsabili del delitto di privazione illegale della libertà". La Procura generale di Città del Messico ha deciso dunque di ricorrere a un istituto espressamente previsto dall'ordinamento locale per provare a rispondere ai quesiti contenuti nella rogatoria internazionale attivata dalla Procura di Torre Annunziata. L'ufficio diretto da Alessandro Pennasilico ha più volte sollecitato negli anni la magistratura messicana a collaborare con i colleghi italiani. I termini della procedura sono stati pubblicati sul Diario Oficial il 28 giugno e si compongono di undici articoli. Nel preambolo, si specifica che la ricompensa non potrà essere riconosciuta ai dipendenti pubblici locali che lavorano nei settori della sicurezza pubblica, della giustizia o delle carceri, così come ai coniugi e ai parenti consanguinei fino al quarto grado.

Tav Napoli-Bari, l'alta velocità che arriverà a destinazione dopo 20 anni

[Redazione]

Una linea per cui non si è fatta economia e che sembra accontentare tutti, ma che rischia di non vedere mai la luce: tra problemi nei lavori, fondi erogati a singhiozzo, e scelte discutibili. Emiliano Dario Esposito 14 aprile 2014 13:44

Condivisi più letti di oggi 1 Angela Celentano: ricompensa a chi fornirà informazioni "utili e veritiere" 2 Incendio ai Camaldoli, i residenti: "L'aria è irrespirabile" 3 Notte di paura in via Rosaroli: colpito alla testa, muore poco dopo 4 Addio a Daniela Oliviero: la moglie del giornalista Salvo Sapio aveva 41 anni [avw][avw]

Alta Velocità Circa 5,297 miliardi di euro per 146,6 km di linea e 15 stazioni. Trentasei milioni a chilometro, contro i 16,6 spesi per l'alta velocità in Francia. Da Napoli a Bari in due ore anziché in tre ore e 40. Sono i numeri dell'alta capacità (e velocità) Napoli-Bari, una linea in costruzione di cui sui media si trovano solitamente scarse tracce. Il primo tronco dei lavori è partito l'11 dicembre 2012, sulla tratta tra Caserta e Foggia (nello specifico la Cervaro-Bovino) volta a fare da "chiusura meridionale" alla maglia ferroviaria ad alta velocità europea. Inizialmente determinato nel 2014, il raddoppio della linea si è bruscamente interrotto dopo che lo scorso dicembre la Rabbiosi, ditta aggiudicatrice dell'appalto, è finita in amministrazione controllata. Il progetto, che si stava concludendo nei tempi previsti, è quindi fermo a soli quattro chilometri dalla conclusione, su 23 totali. I lotti, nel dettaglio, saranno questi: in Campania interventi sulla linea Cancellaro-Napoli e velocizzazione nonché raddoppio della Cancellaro-Benevento; poi, in Puglia, nuova linea Apice-Orsara, raddoppio in variante Orsara-Bovino, raddoppio prevalente in affiancamento Bovino-Cervaro, bretella di collegamento Cervaro-Bari. In particolare il tratto Apice-Orsara, una variante della lunghezza di 47 chilometri di cui 25 in un nuovo traforo appenninico, da solo assorbirà due dei cinque miliardi complessivi. In tutto questo, il progetto definitivo non è stato ancora approvato: dovrebbe esserlo il 30 settembre 2014, ad otto anni dalla firma del protocollo d'intesa da parte degli enti coinvolti. E i soldi scoperti relativi alla prima tranche di lavori (Cervaro-Bovino) sono stati inseriti nella legge di Stabilità dello scorso governo come da erogare per il 2015 ed il 2016. Insomma: difficile immaginare che il grosso dei cantieri parta prima del 2015, e che l'obiettivo 2021 possa mai essere raggiunto. Lo stesso Mauro Moretti, ad di Fs, parla di termine lavori nel 2028. La Tav tra Napoli e Bari ha riscosso quasi unanimemente consensi. O per il generale silenzio mediatico al suo riguardo, o perché davvero la si considera una possibilità di concreto sviluppo infrastrutturale del meridione, non si è mai mostrata neanche l'ombra di una contestazione. Le criticità sono però molte. Un progetto costoso, per il quale i fondi vengono erogati a singhiozzo; un tratto quello del salatissimo traforo appenninico tra Apice ed Orsara che ha bypassato la linea esistente insistendo su di un territorio agricolo incontaminato, con una stazione (Grotta Minarda) che rischia d'essere un cattedrale nel deserto. Infine, dato che non si prevede sufficiente traffico per ripagare l'infrastruttura in termini di "mercato", il paventato utilizzo del cosiddetto contratto di "disponibilità": il rischio d'impresa non sarà altro che un accordo con le Fs per il quale i privati pagheranno per decine d'anni un canone a cifra fissa. Con le possibili perdite che ricadranno, naturalmente, sul contribuente.

Incendio bar Il Chicco d'oro di piazza Municipio

[Redazione]

L'incendio è scoppiato nel bar Il Chicco D'Oro mentre erano ancora presenti i clienti del locale. L'intervento dei Vigili del Fuoco è durato diverse ore. Redazione 25 luglio 2016 10:21

Condivisi il più letti di oggi 1 Incendio ai Camaldoli, i residenti: "L'aria è irrespirabile" 2 Notte di paura in via Rosaroli: colpito alla testa, muore poco dopo 3 Investe una ragazza mentre gioca a Pokemon Go: tragedia sfiorata nel nolano 4 Higuain alla Juve, l'ira dei tifosi: anche la statuetta cambia maglia [avw] [avw] Incendio bar piazza Municipio (Foto Il Chicco d'oro) Approfondimenti Viene cacciato da un bar: torna con della benzina e dà fuoco al locale 24 agosto 2015 Paura su viale Augusto, in fiamme storico bar 10 marzo 2015 Incendio doloso nella notte: danneggiato un bar 14 gennaio 2015 Incendio allo storico bar Capriccio 4 maggio 2014

Un pauroso incendio è scoppiato in un noto bar di piazza Municipio, poco dopo la mezzanotte. L'intervento dei Vigili del Fuoco sul posto, per spegnere le fiamme, è durato diverse ore. I clienti del locale sono stati fatti prontamente evacuare e nessuno ha riportato ferite o problemi alle vie respiratorie. Ecco il messaggio pubblicato dai gestori del locale su Facebook: "Stanno il nostro locale è andato a fuoco. Siamo costretti a rimandare la presentazione O' Sfogliano del 27 luglio e a comunicarvi che resteremo chiusi per un po'. La vita non finisce mai di insegnarci cose nuove, non sappiamo ancora il motivo dell'incendio e sono partite delle indagini per capirne la causa. Ad ogni modo questo incidente di una notte non fermerà quello che noi costruiamo da tempo: un sogno. Il nostro sogno, quello che vede un modo in cui ogni giorno hai la possibilità di conoscere meravigliose persone nel tempo di un caffè, il sogno di una città che profuma di sfogliatelle calde e non di bruciato. Il sogno di un luogo dove chiunque, qualsiasi sia l'età, può costruirsi un futuro migliore e inventare un nuovo dolce con la voglia di scrivere un pezzo di storia nella tradizione pasticceria napoletana. Il sogno di una città sempre attiva e in crescita. Vogliamo che questo messaggio arrivi a tutti quelli che vogliono condividere il nostro sogno. Vogliamo cogliere l'occasione per ringraziare tutti gli amici, i dipendenti, le persone che stanno con noi e soprattutto volevamo ringraziare il Comando dei Vigili del fuoco e tutti i pompieri che hanno fatto l'impossibile per spegnere l'incendio. Per chi fa questo lavoro fuoco e fiamme sono all'ordine del giorno e per fortuna non ci spaventano. Da veri napoletani e da persone abituate a tutto, ricominceremo più forti di prima".

Paura su viale Augusto, in fiamme storico bar

[Redazione]

Si tratta del Gran bar Franco. L'incendio, che ha distrutto gli ombrelloni all'esterno dell'esercizio, è di natura dolosa[citynews-n]Redazione10 marzo 2015 18:29 Condivisione il più letto di oggi[avw][avw] Il bar prima dell'incendio (foto Google)Paura su viale Augusto a Fuorigrotta. Lo storico Gran bar Franco ha visto gli ombrelloni posti all'esterno dell'esercizio venire bruciati nella notte. L'incendio è di natura dolosa. Le ipotesi al vaglio degli inquirenti sono raid vandalico e racket. Per quanto riguarda però eventuali richieste estorsive, i titolari del bar raccontano di non aver mai ricevuto richieste di pizzo o minacce.

Incendio bar Capriccio via Carbonara

[Redazione]

Vigili del Fuoco allertati dal vicinato. Non si esclude la natura dolosa: ai piedi della porta blindata del bar di via Carbonara si sarebbe trovata traccia (e odore) di benzina. Video Ninnone

Maltempo a Napoli: 25 luglio 2016

[Redazione]

Possibili anche forti raffiche di vento. L'allarme della Protezione Civile[citynews-n]Redazione25 luglio 2016 08:25
Condivisionil più letti di oggi 1 Domenica di pioggia a Napoli: l'estate si prende una pausa 2 Caldo record, arriva la
bolla africana: temperature sui 40 gradi 3 Temporali in arrivo: allerta meteo gialla a Napoli e provincia 4 Pioggia nel
napoletano: allagamenti e disagi[avw][avw] Foto di repertorioApprofondimenti Temporale su Napoli, allagamenti a via
Annunziata: "I tombini sono fuori uso" 15 luglio 2016Emanato dalla Protezione civile della Regione Campania un
avviso di criticitàidrogeologica?gi??alla a causa delle critiche condizioni meteo che colpirannola città e la provincia
dalle prime ore del mattino del 25 luglio, per lesuccessive 24 ore.Le precipitazioni attese saranno anche di carattere
temporalesco, inparticolare nel pomeriggio. Possibili anche forti raffiche di vento. La Protezione civile della Regione
Campania raccomanda agli enti locali?dimettere in campo tutte le misure????previste dai piani comunali di
protezioneper ridurre i disagi per la popolazione.

Comuni Vesuviani, servizio straordinario dei Carabinieri nel weekend

[Redazione]

Controlli dei militari dell'Arma della compagnia di Torre del Greco nel finesettimana: denunciati in stato di libertà diversi pregiudicati[citynews-n]Redazione25 luglio 2016 10:20 CondivisioneIl più letti di oggi 1 Incendio ai Camaldoli, i residenti: "L'aria è irrespirabile" 2 Notte di paura in via Rosaroll: colpito alla testa, muore poco dopo 3 Investe una ragazza mentre gioca a Pokemon Go: tragedia sfiorata nel nolano 4 Higuain alla Juve, l'ira dei tifosi: anche la statuetta cambia maglia[avw][avw] Approfondimenti Controlli ad alto impatto: marijuana e pistole sottratte alla malavita 5 luglio 2016 Movidà estiva, aumentano i controlli al Centro Storico, Chiaia e Vomero 8 luglio 2016Servizio straordinario dei Carabinieri della compagnia di Torre del Greco nella fine settimana nei comuni vesuviani, anche durante le ore notturne. Denunciati in stato di libertà diversi pregiudicati. Un 26enne di Torre del Greco è stato denunciato per detenzione di munizionamento da guerra in quanto, durante la perquisizione nella sua abitazione di via Puglia, i militari dell'Arma hanno trovato un proiettile 7.62x51, posto sotto sequestro. Un 30enne di Torre del Greco risponderà, invece, di trasporto di materiale ferroso senza autorizzazione. Denunciato anche un 29enne di Ercolano per guida in stato di ebbrezza, dopo essere stato sorpreso nel porto del Granatello a Portici a guidare con tasso alcolico pari a 0,96 g/l. Denunciato per vendita di tabacchi di contrabbando un 45enne del Conocal, a cui sono stati sequestrati 52 chili di sigarette. Contestate 26 contravvenzioni al codice della strada per guida senza assicurazione, omesso uso del casco e guida senza patente. Segnalati, infine, alla Prefettura di Napoli 2 soggetti trovati a Volla in possesso di 3 dosi di marijuana.

Addio a Daniela Oliviero: la moglie del giornalista Salvo Sapio aveva 41 anni

[Redazione]

Stessa tragica sorte di suo marito, giornalista del Mattino morto a 42 anni per un male incurabile nel 2014. Lascia due figli[citynews-n]Redazione25 luglio 2016 11:22 Condivisione il più letti di oggi 1 Incendio ai Camaldoli, i residenti: "L'aria è irrespirabile" 2 Notte di paura in via Rosaroli: colpito alla testa, muore poco dopo 3 Investe una ragazza mentre gioca a Pokemon Go: tragedia sfiorata nel nolano 4 Higuain alla Juve, l'ira dei tifosi: anche la statuetta cambia maglia[avw][avw] FuneraleApprofondimenti Addio alla giornalista napoletana Francesca Pilla 22 maggio 2016 È morto il fotoreporter Antonio Zambardino, figlio del noto giornalista napoletano Vittorio 11 maggio 2016Si è spenta a soli 41 anni Daniela Oliviero, tecnologo alimentare amministratrice di una società nel campo dell'alta formazione. Aveva perso suo marito, il giornalista del Mattino Salvo Sapio, appena due anni fa per un male terribile, quanto quello che poi ha portato via lei. Madre di Mario e Jacopo, aveva affrontato la malattia del marito con coraggio, fino a quando lui si dovette arrendere, il 26 giugno del 2014. Daniela aveva accolto favorevolmente la borsa di studio che Il Mattino, Ordine dei giornalisti, università Federico II, Rotary Castel dell'Ovo avevano voluto intitolare a Salvo. Consegnò lei il premio al primo vincitore. Alle 16 di oggi si terranno i funerali nella chiesa di San Pietro a Santa Maria Capua Vetere.

Francesca Pilla morta

[Redazione]

La giornalista è deceduta a causa di una grave malattia, che non le ha lasciato scampo[citynews-n]Redazione22 maggio 2016 10:32 Condivisione il più letti di oggi 1 Incendio ai Camaldoli, i residenti: "L'aria è irrespirabile" 2 Notte di paura in via Rosaroli: colpito alla testa, muore poco dopo 3 Investe una ragazza mentre gioca a Pokemon Go: tragedia sfiorata nel nolano 4 Higuain alla Juve, l'ira dei tifosi: anche la statuetta cambia maglia[avw][avw] Francesca PillaApprofondimenti È morto il fotoreporter Antonio Zambardino, figlio del noto giornalista napoletano Vittorio 11 maggio 2016 È morto il giornalista Carlo Iuliano: una vita dedicata al Calcio Napoli 6 febbraio 2013 Si è spenta dopo una terribile malattia, Francesca Pilla, giornalistana napoletana con esperienze nelle maggiori testate giornalistiche come Corriere della Sera, Manifesto e Mattino. Tanti i messaggi di cordoglio per la prematura scomparsa della giornalista.

Violenza Ex Sant'Antonio Abate Lettere 6 luglio 2016

[Redazione]

Due anni di reclusione ma con sospensione condizionale della pena. I fatti succedettero in un casolare tra Sant'Antonio Abate e Lettere [citynews-n] Vincenzo Sbrizzi 06 luglio 2016 10:31 Condivisione il più letti di oggi 1 Incendio ai Camaldoli, i residenti: "L'aria è irrespirabile" 2 Notte di paura in via Rosaroli: colpito alla testa, muore poco dopo 3 Angela Celentano: ricompensa a chi fornirà informazioni "utili e veritiere" 4 Investe una ragazza mentre gioca a Pokemon Go: tragedia sfiorata nel nolano [avw][avw] Approfondimenti Violenza sessuale di gruppo ai danni di una 15enne: indagati cinque minori 4 luglio 2016 Abusi sessuali su una ragazzina di 13 anni: arrestato 15 giugno 2016 Violentarono una turista e poi scattarono un selfie, condannati due giovani 12 maggio 2016 Tentano di violentare una ragazza mentre rientra a casa: arrestati 12 maggio 2016 Secondo i giudici del tribunale di Torre Annunziata è colpevole di aver provato a violentare la ex moglie e per questo lo hanno condannato a due anni. Solo che la pena è per ora sospesa visto che non aveva altri precedenti penali. Si chiude così in primo grado la vicenda del 34enne di Gragnano accusato di tentata violenza sessuale e maltrattamenti ai danni della sua ex. L'uomo è stato condannato a due anni per il tentativo di violenza mentre per i maltrattamenti è stato assolto. La procura napoletana aveva chiesto ai suoi danni quattro anni di reclusione basandosi sulla denuncia della donna. I fatti risalgono al 22 marzo 2014 quando la donna venne attirata nella macchina del 34enne con una scusa. L'uomo si recò sotto la sua abitazione con la scusa di doverle dare una multa che doveva pagare lei. Appena entrata in macchina però, stando alla denuncia della vittima, spinse sull'acceleratore e la portò con sé fino a quando non arrivarono in un casolare tra Lettere e Sant'Antonio Abate. Lì si consumò l'orrore: le strinse una mano al collo e le salì addosso con tutto il peso immobilizzandola. Così cominciò a toccarla e a baciarla con forza per poi minacciarla di ucciderla. Un vero incubo che si concluse con la visita in ospedale a cui la donna si sottopose subito dopo. Le venne diagnosticato un trauma cranico e diverse escoriazioni. La donna però decise di denunciare tutto tanto da riuscire a portare il suo ex, dalla cui relazione ha anche avuto un figlio che attualmente ha cinque anni, in tribunale. Giudizio immediato e ieri la conclusione del processo con una condanna che però forse non pone fine al suo incubo.

Quindicenne violentata dal branco: undici arresti

[Redazione]

Nelle scorse settimane la giovane denunciò ai carabinieri di essere stata vittima di una violenza da parte di un gruppo di ragazzini, tra cui il fidanzato suo coetaneo. [citynews-n] Redazione 25 luglio 2016 12:15 Condividi il più letti di oggi 1 Incendio ai Camaldoli, i residenti: "L'aria è irrespirabile" 2 Notte di paura in via Rosaroli: colpito alla testa, muore poco dopo 3 Angela Celentano: ricompensa a chi fornirà informazioni "utili e veritiere" 4 Investe una ragazza mentre gioca a Pokemon Go: tragedia sfiorata nel nolano [avw][avw] Approfondimenti Provò a violentare l'ex: condannato ma con pena sospesa 6 luglio 2016 Terribile esperienza quella vissuta da una 15enne nel piccolo comune dei Monti Lattari di Pimonte: una violenza di gruppo che ha portato questa mattina a una serie di misure cautelari a vario titolo nei confronti di 11 ragazzini tra i comuni di Gragnano e Pimonte. Sono provvedimenti emessi dalla Procura dei minori di Napoli dopo le indagini dei militari. Nelle scorse settimane la ragazzina denunciò ai carabinieri di essere stata vittima di una violenza da parte di un gruppo di ragazzini, tra cui il fidanzato suo coetaneo. La violenza, avvenuta in un garage, sarebbe stata filmata e mandata in chat private di Whatsapp e Facebook.

Ischia, giovane turista tedesco arrestato dalla Polizia

[Redazione]

Gli agenti del Commissariato di Pubblica Sicurezza Ischia hanno arrestato un 18enne tedesco responsabile dei reati di danneggiamento aggravato, resistenza a Pubblico Ufficiale, false dichiarazioni sulla propria identità [citynews-n] Redazione 15 luglio 2016 11:16 Condivisione il più letti di oggi 1 Incendio ai Camaldoli, i residenti: "L'aria è irrespirabile" 2 Notte di paura in via Rosaroli: colpito alla testa, muore poco dopo 3 Angela Celentano: ricompensa a chi fornirà informazioni "utili e veritiere" 4 Investe una ragazza mentre gioca a Pokemon Go: tragedia sfiorata nel nolano [avw][avw] Ischia Approfondimenti Ischia, dramma in albergo: muore turista 13 luglio 2016 Provoca un incidente a bordo del suo scooter, poi fugge: arrestato 7 luglio 2016 Gli agenti del Commissariato di Pubblica Sicurezza Ischia hanno arrestato un cittadino tedesco di 18 anni, responsabile dei reati di danneggiamento aggravato, resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale, false dichiarazioni sulla propria identità. Ieri sera in via Lasolino, nei pressi del Porto di Ischia, i poliziotti hanno tentato di ricondurre alla calma un gruppo di stranieri che infastidiva i passanti. Tra questi il 18enne ha cominciato, invece, ad aggredire gli agenti, prendendo poi a calci anche la volante. Per il giovane è scattato l'arresto ed è ora in attesa dell'esito del giudizio direttissimo.

Procida, turista francese cade nel vuoto da una terrazza panoramica: è salva

[Redazione]

La 39enne tornava al suo albergo quando, affacciandosi ad una ringhiera, è caduta nel vuoto. Ad accorgersi di lei è stato un cittadino del posto che ha subito chiamato i soccorsi [citynews-n] Redazione 25 luglio 2016 12:05 Condivisione il più letti di oggi 1 Incendio ai Camaldoli, i residenti: "L'aria è irrespirabile" 2 Notte di paura in via Rosaroli: colpito alla testa, muore poco dopo 3 Angela Celentano: ricompensa a chi fornirà informazioni "utili e veritiere" 4 Investe una ragazza mentre gioca a Pokemon Go: tragedia sfiorata nel nolano [avw][avw] Procida Approfondimenti Ischia, dramma in albergo: muore turista 13 luglio 2016 Turista francese si ferisce sugli scogli: soccorsa dalla Guardia Costiera 7 luglio 2016 Paura a Procida per una turista, che nella notte si è sporta da un terrazzo panoramico ed è caduta nel vuoto. La ringhiera era a picco sul mare, con un dislivello di una 20ina di metri: la donna, 39 anni, è rimasta aggrappata alle streglie fino all'intervento delle forze dell'ordine che l'hanno tratta insalva. Francese, la turista sotto ebbrezza alcolica stava tornando al suo albergo quando è avvenuto l'incidente. Ad accorgersi di lei, e a chiamare il 112, è stato un cittadino del posto. I carabinieri hanno scongiurato la sua caduta prima assicurandola con delle corde, poi chiamando la protezione civile i cui volontari hanno imbracato la donna per poi tirarla su.

POLITICA: Appello dei Verdi contro i fuo...

[Redazione]

TweetNAPOLI- E ora di porre un freno all'uso indiscriminato di fuochiartificio a qualsiasi ora del giorno e della notte perché, oltre a essere fastidiosi e inquinanti, sono anche pericolosi tanto che la legge ne vieta l'uso ai non professionisti. A denunciarlo i Verdi, con il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli e i consiglieri comunali Stefano Buono e Marco Gaudini, chiedendo al sindaco di Napoli, de Magistris, di chiedere ai Comuni della Città metropolitana di Napoli un intervento massiccio contro quest'usanza barbara, come è stato fatto recentemente a Pozzuoli dove sono stati identificati e puniti i responsabili dello scoppio di fuochiartificio in piazza. Una maggiore attenzione sarebbe necessaria anche da parte delle forze dell'ordine visto che lo sparo di fuochi d'artificio è del tutto illegale e punito come sancito dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza hanno aggiunto i rappresentanti del Sole che ride per i quali ci troviamo di fronte all'abitudine che rende normali cose illegali. In pratica, ci siamo abituati così tanto all'idea che si spari in qualsiasi ora e in qualsiasi posto che ci si è dimenticati che siamo di fronte a un'attività del tutto illegale perché a sparare i fuochi dovrebbero essere solo persone specializzate e comunque ben lontano da centri abitati e potenziali pericoli hanno sottolineato Borrelli, Buono e Gaudini, precisando che sparano anche in piena notte addirittura alle 5 del mattino e, ultimamente, degli incivili hanno fatto incendiare un pezzo della collina di discesa Coroglio. Per i Verdi, in questo periodo questa usanza barbara e incivile potrebbe causare anche l'incendio di montagne e colline devastando interi pezzi di macchia mediterranea.

[Redazione]

87

Crotone, incendio in un deposito di compattatori nel comune di Torre Melissa

[Redazione]

Nella notte tra domenica e lunedì 25 luglio, alle 01.45 circa, due squadre concinque automezzi del Comando dei Vigili del Fuoco, sono intervenute nel Comunedì Torre Melissa, per un incendio che ha coinvolto cinque compattatori e dueautovetture all'interno di una azienda che si occupa della raccolta dei rifiutiurbani. Gli operatori giunti sul posto, hanno evitato che le fiamme sipropagassero ad altri automezzi adiacenti ed al capannone dove si effettua lalavorazione dei rifiuti. Spento l'incendio l'area è stata messa in sicurezza.Sono intervenuti anche i Carabinieri della locale stazione.??

Giovani Democratici, il 1 agosto ad Apricena

[Redazione]

Ci saranno l'assessore regionale al Bilancio, Raffaele Piemontese, Claudio Amorese e Vincenzo Riontino [citynews-f]Redazione 25 luglio 2016 16:19 Condivisione il più letti di oggi 1 Moldaunia, conto alla rovescia per il referendum. Amodeo: "Sarà un momento storico" 2 Scandalo Tarsu a Orta Nova, la Procura conferma le denunce del PD: "Dimissioni" 3 De Pellegrino lancia la petizione: No ai parcheggi a pagamento fino alla mezzanotte 4 "I vigili del fuoco devono avere la nuova caserma" [avw][avw] Locandina evento Il primo agosto, a partire dalle 19, nella villa comunale di Apricena si svolgerà la festa provinciale dei Giovani Democratici di Capitanata, dal titolo Resto in Puglia, che ha obiettivo di informare, attraverso un dibattito e un tavolo informazioni, sulle politiche attuate dalla regione Puglia, dal Re Dal PIN, passando per il Patto per la Puglia e i provvedimenti per la Capitanata. Ai saluti di Stefano Pastucci (segretario dei Giovani Democratici di Apricena) e Federico Gaudelli (presidente Giovani Democratici di Capitanata), interverranno Luca Grieco (segretario Giovani Democratici di Capitanata), Simona Gaudiero (responsabile Welfare e Lavoro dei GD), Claudio Amorese (assessore con delega in materia di Servizio Integrato Attività economiche, Politiche giovanili e Protezione Civile del Comune di Foggia), Vincenzo Riontino (presidente dei Giovani di Forza Italia in provincia di Foggia) e Raffaele Piemontese (assessore regionale al Bilancio e politiche giovanili). Gli interventi saranno moderati da Francesca Romana Cicoella - capo Redattore Foggia.Zon. A seguire musica intrattenimento e cocktail democratico.

"Mettiti in gioco, diventa guardiano della tua terra": in Campania una app contro gli incendi

[Redazione]

Lunedì 25 Luglio 2016, 12:30 Sviluppata da SMA Campania, una app scaricabile gratuitamente sul cellulare che rende i cittadini "guardiani della propria terra", dando loro la possibilità di fotografare gli incendi e di segnalarli alle autorità. Semplice come un selfie, utile come una chiamata di emergenza: una app, disponibile per Android e per Iphone su Google Play e sull'Apple Store, per fornire il proprio contributo attivo contro gli incendi boschivi in Campania e favorire un rapido intervento sul territorio regionale. Per inviare una segnalazione è sufficiente scaricare l'app, aprirla e dopo aver compilato i dati richiesti, inquadrare con la fotocamera del cellulare l'evento e scattare una foto. Si tratta della app sviluppata da "SMA Campania S.p.A.", società "in house" della Regione Campania le cui attività sono finalizzate alla prevenzione e contrasto degli incendi nelle aree boschive, al risanamento ambientale, al monitoraggio del territorio e al riassetto idrogeologico. SMA Campania fa parte della cabina di regia del Patto sulla terra dei fuochi coordinata dall'incaricato del Ministero dell'Interno per gli incendi diretti in Campania. Uno degli obiettivi di SMA Campania è quello di diventare il centro unico dove far confluire le segnalazioni inerenti la Terra dei Fuochi, per garantire la maggior efficacia di intervento e coordinamento a tutela del territorio, sviluppando una rete di rapporti tra le istituzioni e i cittadini per la raccolta di informazioni e segnalazioni georeferenziate sui siti oggetto di dissesto idrogeologico e sull'incendio di rifiuti. La app distingue fra diversi tipi di rischio: incendio boschivo, incendio di rifiuti, presenza di rifiuti pericolosi e discariche, attività piromane. Una volta individuato il tipo di rischio, il cittadino scatterà una foto e invierà una segnalazione geolocalizzata. Riceverà un feedback dal Centro Operativo che manderà sul posto una delle unità di intervento per la risoluzione della problematica segnalata. Al termine dell'operazione verrà inviato un report. Qualche giorno fa, inoltre, è stata approvata la convenzione fra Regione Campania e Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, accordo che intensifica la collaborazione per tutte le attività di vigilanza e spegnimento degli incendi boschivi. La delibera, che impegna fondi della Regione per 460 mila euro, ha come obiettivo l'impiego di più mezzi e uomini sia sul fronte della prevenzione che degli interventi d'emergenza. Per gli incendi sviluppati nei giorni scorsi sul territorio regionale sono intervenuti congiuntamente Regione, SMA Campania, Corpo forestale dello Stato, Vigili del fuoco, Protezione civile, con squadre e mezzi sia terrestri che aerei. red.pc (fonte: Regione Campania_SMA)

Terremoto giudiziario ad Arzano, indagati vigili e dipendenti comunali: scattano le ordinanze - InterNapoli.it

[Redazione]

[INS::INS] AscoltaASCOLTAULTIM'ORATERremoto giudiziario ad Arzano, indagati vigili e dipendenti comunali:scattano le ordinanzeIn corso l'operazione di notifica dei provvedimenti e perquisizioni a casa degliindagatidi Luigi Marra[45265_dsc_][INS::INS]ARZANO. Terremoto giudiziario in Comune, un arresto e tre ordinanze cautelaridi interdizione dai pubblici uffici. Sono state eseguite in queste ore, daicarabinieri della tenenza di Arzano su disposizione della Procura Napoli Nord,una serie di provvedimenti nei confronti di tre vigili urbani, tra i quali unufficiale, e un dipendente dell ufficio tecnico di piazza Cimmino.Perquisizioni in atti presso gli uffici comunali e lo stesso comando dellaPolizia locale. I provvedimenti rientrerebbero in una articolata indagine durata diversi mesi riguardanteabusivismo edilizio e su indebite pressioniinerenti proprio alcuni dipendenti comunali avente ad oggettoaggiustamentodi pratiche oomesso controllo. Al vaglio degli investigatori, sarebbrofiniti anche una serie di esposti anonimi tendenti alla diffamazione e alleminacce di Istituzioni locali, giornalisti e autorità giudiziaria. Non siescludeallargamento dell inchiesta anche a politici locali chericoprirebbero incarichi professionali.

Scossa di terremoto all'alba: trema il Vesuvio - InterNapoli.it

[Redazione]

[INS::INS] Ascolta ASCOLTALA RILEVAZIONE Scossa di terremoto all'alba: trema il Vesuvio L'Osservatorio Nazionale di Vulcanologia ha registrato il movimento tellurico nell'area del vulcano partenopeo di Sabrina Della Corte [45286_scos] [INS::INS] AREA VESUVIANA. Trema il Vesuvio per una scossa di terremoto localizzata proprio nell'area del vulcano partenopeo. I sismografi dell'Osservatorio Nazionale di Vulcanologia hanno rilevato un movimento tellurico di magnitudo 1.9 proprio alle falde del Vesuvio. La scossa è stata avvertita ai piani alti e non accusa danni a cose o persone. Di seguito i comuni più vicini all'epicentro della scossa avvenuta alle 5,50 di questa mattina. Striano Poggioreale San Valentino Torio San Marzano sul Sarno Sarno Angri Terzigno Scafati San Giuseppe Vesuviano Sant'Egidio del Monte Albino Pagani SA Pompei San Gennaro Vesuviano Palma Campania Boscoreale Corbara Sant'Antonio Abate Nocera Inferiore Carbonara di Nola Boscoreale Santa Maria la Carità

Allarme truffe e raggiri a Villaricca, ecco i numeri a cui chiamare per prevenire i reati - InterNapoli.it

[Redazione]

[INS::INS] Ascolta ASCOLTAIL CASO Allarme truffe e raggiri a Villaricca, ecco i numeri a cui chiamare per prevenire i reati Il Comune invita i cittadini che vedono persone sospette a chiamare il 112 di REDAZIONE[45288_truf][INS::INS] VILLARICCA. Truffe e raggiri, a Villaricca un piano di prevenzione per tutelare gli anziani e, più in generale, tutti i cittadini. Il Comune invita i cittadini che vedono persone sospette a chiamare il 112 o direttamente ai carabinieri della stazione di Villaricca al numero 081. 8942275. L'iniziativa è stata promossa dal Sindaco, avv. Maria Rosaria Punzo, dall'Assessore alle Politiche Sociali, avv. Loredana Granata, dall'Assessore alla Protezione Civile, avv. Rocco Ciccarelli e da tutta l'Amministrazione comunale.

Bufera sui vigili ad Arzano, inchiesta per un abuso edilizio nascosto. Ecco tutte le accuse - InterNapoli.it

[Redazione]

[INS::INS] Ascolta ASCOLTA ULTIM'ORA Bufera sui vigili ad Arzano, inchiesta per un abuso edilizio nascosto. Ecco tutte le accuse. In corso l'operazione di notifica dei provvedimenti e perquisizioni a casa degli indagati Luigi Marra [45265_vigi] [INS::INS] ARZANO. Terremoto giudiziario in Comune, un arresto e tre ordinanze cautelari di interdizione dai pubblici uffici. Sono state eseguite in queste ore, da carabinieri della tenenza di Arzano su disposizione della Procura Napoli Nord, una serie di provvedimenti nei confronti di tre vigili urbani, tra i quali un ufficiale, e un dipendente dell'ufficio tecnico di piazza Cimmino. Perquisizioni in atti presso gli uffici comunali e lo stesso comando della Polizia locale. I provvedimenti rientrerebbero in una articolata indagine durata diversi mesi riguardante abusivismo edilizio e su indebite pressioni inerenti proprio alcuni dipendenti comunali avente ad oggetto aggiustamenti di pratiche o mero controllo. Al vaglio degli investigatori, sarebbero finiti anche una serie di esposti anonimi tendenti alla diffamazione e alle minacce di Istituzioni locali, giornalisti e autorità giudiziaria. Non si esclude allargamento dell'inchiesta anche a politici locali che ricoprirebbero incarichi professionali. Le accuse - come comunicato dalla Procura - vanno per tutti al falso ideologico in atto pubblico, mentre all'appartenente alla Polizia municipale, Rosa M., nei cui confronti sono stati disposti i domiciliari, sono contestati anche i reati di istigazione alla corruzione e violenza o minaccia per costringere taluno a commettere un reato. E' risultato dalle indagini che tre indagati ebbero a redigere un verbale di sopralluogo ideologicamente falso, allo scopo di favorire la loro collega, omettendo di riportare che nell'abitazione di quest'ultima era stato realizzato abusivamente un intero piano, trasformando in abitazione il sottotetto dell'edificio. La donna, secondo l'ipotesi accusatoria avvalorata dal gip, venuta a conoscenza che un altro sopralluogo era stato effettuato da un altro tecnico che aveva provveduto a segnalare l'abuso, aveva avvicinato quest'ultimo e con minacce e offerte di denaro l'aveva tentato di indurlo a distruggere un secondo verbale a suo favore.